



Codice procedura	1171
Classifica	SR_014_IF01171
Procedura	Procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., integrata con la Valutazione d'incidenza (VINCA). Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Oggetto	Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "BLUSOLAR PACHINO 1" di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)
Procedura finanziata	/
Proponente	BLUSOLAR PACHINO 1 S.R.L.
Sede Legale	Via Caravaggio, Pescara
Capitale Sociale	Euro 10.000
Legale Rappresentante	Fabio Maresca
Progettisti	Dott. Ing. Serafino Torregrossa
Località del progetto	Comune di Pachino (SR)
Data presentazione al dipartimento	23/11/2020
Data procedibilità	03/12/2020
Data Parere Istruttorio Intermedio	23/07/2021
Versamento oneri istruttori	€ 12.276,82
Conferenze di servizio	I Cds del 13/04/2022 II CdS del 07/06/2022 III CdS del 31/01/2023
Responsabile del procedimento	Patella Antonio
Responsabile istruttore del dipartimento	De Luca Renato
Contenzioso	/

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale SIVVI.

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO C.T.S. n. 600/2023 del 17.11.2023

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "BLUSOLAR PACHINO 1" di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s.m.i. “*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “*Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole*” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*”;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 “*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “*Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11*”;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)*”, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*”;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “*Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170*”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “*Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “*Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n° 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n° 36 GAB 2022 sulle procedure di valutazione di incidenza (VINCA);

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



VISTO il D.A. n. 38/GAB del 17/02/2022 con il quale viene modificato il comma 1 dell'art. 9 del D.A. 265/GAB del 15/12/21 in esecuzione della Delibera di Giunta n. 47 del 12/02/2022 relativa al numero massimo dei componenti delle tre sottocommissioni;

VISTO il D.A. n. 170 del 26/07/2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31/12/2022 l'incarico a 21 componenti della C.T.S. per il supporto allo svolgimento per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 6/GAB del 13/01/2023 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e nomina del nuovo Presidente della C.T.S. a seguito della scadenza dell'efficacia del D.A. n. 170 del 26/07/22 e del D.A. n. 310/GAB del 28/12/22;

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTA l'istanza del Proponente acquisita dall'Assessorato Regionale Territorio Ambiente con prot. 68734 del 23/11/2020 di attivazione della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per il progetto di un impianto fotovoltaico denominato “Blusolar Pachino 1” della potenza nominale di 12,63573 MWp DC nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla rete elettrica di distribuzione da realizzarsi nel Comune di Pachino in Contrada Carrubella.

VISTA la dichiarazione del 13/11/2020 di avvenuto versamento degli oneri di istruttoria della pratica.

VISTI i seguenti elaborati trasmessi dal proponente e pubblicati sul portale SIVVI:

- 1 AMM 1 Istanza VIA-PAUR RS06 IST 000 1 A 0
- 2 AMM 2 Avviso al pubblico RS06 AVV 000 1 A 0
- 3 AMM 3 Certificato di iscrizione alla camera di commercio RS06 ADD 000 1 A 0
- 4 AMM 4 Dimostrazione della disponibilità giuridica dei suoli in ordine alle aree su cui realizzare gli impianti, mediante titolo di proprietà RS06 ADD 000 2 A 0
- 5 AMM 5 Documento che riporta la destinazione urbanistica delle particelle interessate dal progetto recante il quadro dei vincoli, e mappe catastali RS06 ADD 000 3 A 0
- 6 AMM 6 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio in merito al valore del progetto ai fini del calcolo degli oneri istruttori RS06 ADD 000 4 A 0
- 7 AMM 7 Dichiarazione elenco professionisti - BLUSOLAR PACHINO1 S.R.L. RS06 ADD 000 5 A 0
- 8 AMM 8 Dichiarazione elenco professionisti - INALTA S.R.L. RS06 ADD 000 6 A 0
- 9 AMM 9 Lettera di incarico professionisti - INALTA RS06 ADD 000 7 A 0 10 AMM
- 10 Lettera di incarico professionisti - AGRONOMO RS06 ADD 000 8 A 0

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



- 11 AMM 11 Lettera di incarico professionisti - PAESAGGISTA RS06 ADD 000 9 A 0
- 12 AMM 12 Lettera di incarico professionisti - GEOLOGO RS06 ADD 00 10 A 0 13 AMM
- 13 Lettera di incarico professionisti - ARCHEOLOGO RS06 ADD 00 11 A 0
- 14 AMM 14 Lettera di incarico professionisti - STRUTTURISTA RS06 ADD 00 12 A 0
- 15 AMM 15 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei progettisti riguardo la veridicità contenuti della documentazione tecnica - INALTA s.r.l. RS06 ADD 00 13 A 0
- 16 AMM 16 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del progettista riguardo la veridicità dei contenuti della documentazione tecnica redatta - AGRONOMO RS06 ADD 00 14 A 0
- 17 AMM 17 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del progettista riguardo la veridicità dei contenuti della documentazione tecnica redatta - PAESAGGISTA RS06 ADD 00 15 A 0
- 18 AMM 18 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del progettista riguardo la veridicità dei contenuti della documentazione tecnica redatta - GEOLOGO RS06 ADD 00 16 A 0
- 19 AMM 19 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del progettista riguardo la veridicità dei contenuti della documentazione tecnica redatta - ARCHEOLOGO RS06 ADD 00 17 A 0
- 20 AMM 20 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del progettista riguardo la veridicità dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale RS06 ADD 00 18 A 0
- 21 AMM 21 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del proponente di non trovarsi in rapporti di parentela con i dipendenti dell'Amministrazione deputata alla RS06 ADD 00 19 A 0
- 22 AMM 22 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del proponente riguardo l'esecuzione diretta dei lavori RS06 ADD 00 20 A 0
- 23 AMM 23 Schema di atto di adesione al protocollo di legalità RS06 ADD 00 21 A 0
- 24 AMM 24 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del proponente di non avvalersi di ex dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni RS06 ADD 00 22 A 0
- 25 AMM 25 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del proponente di attivare apposita cauzione assicurativa RS06 ADD 00 23 A 0
- 26 AMM 26 Dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia RS06 ADD 00 24 A 0
- 27 AMM 27 Attestazione di istituto di credito di disponibilità a finanziare l'iniziativa ed attestazione di sussistenza in capo al richiedente della capacità organizzativa e finanziaria per il suo sviluppo RS06 ADD 00 25 A 0
- 28 AMM 28 Dichiarazione del progettista riguardo la valutazione del valore economico del progetto RS06 ADD 00 26 A 0
- 29 AMM 29 Schema di patto di integrità RS06 ADD 00 27 A 0
- 30 AMM 30 Preventivo per la connessione redatto dal gestore di rete elettrica nazionale e relativa accettazione RS06 ADD 00 28 A 0
- 31 AMM 31 Voltura del preventivo di connessione RS06 ADD 00 29 A 0
- 32 AMM 32 Elenco Enti da contattare RS06 ADD 00 30 A 0
- 33 AMM 33 Ricevuta di pagamento del contributo per oneri istruttori per la procedura di Autorizzazione Unica RS06 ROI 000 1 A 0
- 34 AMM 34 Ricevuta di versamento degli oneri istruttori per la VIA RS06 ROI 000 2 A 0
- 35 GEN 1 Elenco elaborati RS06 EET 000 1 A 0
- 36 GEN 2 Relazione generale RS06 REL 000 1 A 0
- 37 GEN 3 Relazione floro-faunistica RS06 REL 000 2 A 0
- 38 GEN 4 Relazione geologica RS06 REL 000 3 A 0
- 39 GEN 5 Relazione geotecnica RS06 REL 000 4 A 0
- 40 GEN 6 Relazione paesaggistica RS06 REL 000 5 A 0
- 41 GEN 7 Relazione archeologica RS06 REL 000 6 A 0
- 42 GEN 8 Relazione utilizzo rocce e terre da scavo RS06 REL 000 7 A 0

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



- 43 GEN 9 Piano Particellare RS06 REL 000 8 A 0
- 44 GEN 10 Relazione di calcolo preliminare dell'impianto RS06 REL 000 9 A 0
- 45 GEN 11 Relazione di calcolo delle strutture RS06 REL 000 10 A 0
- 46 GEN 12 Relazione sui materiali RS06 REL 00 11 A 0
- 47 GEN 13 Fascicolo dei calcoli RS06 REL 00 12 A 0
- 48 GEN 14 Relazione di dismissione dell'impianto RS06 REL 00 13 A 0
- 49 GEN 15 Relazione tecnica prevenzione incendi RS06 REL 00 14 A 0
- 50 GEN 16 Relazione sui campi elettromagnetici RS06 REL 00 15 A 0
- 51 GEN 17 Relazione insussistenza vincoli aerei RS06 REL 00 16 A 0
- 52 GEN 18 Studio d'impatto ambientale RS06 SIA 000 1 A 0
- 53 GEN 19 Sintesi non tecnica RS06 SNT 000 1 A 0
- 54 GEN 20 Disciplinare tecnico prestazionale RS06 REL 00 17 A 0
- 55 GEN 21 Prime indicazioni per la stesura del piano di sicurezza e coordinamento RS06 REL 00 18 A 0
- 56 GEN 22 Piano di manutenzione RS06 REL 00 19 A 0
- 57 GEN 23 Cronoprogramma RS06 EPD 000 1 A 0
- 58 GEN 24 Computo metrico estimativo RS06 EPD 000 2 A 0
- 59 GEN 25 Computo metrico estimativo degli oneri di sicurezza RS06 EPD 000 3 A 0
- 60 GEN 26 Quadro economico RS06 EPD 000 4 A 0 ELABORATI GRAFICI
- 61 TAV 1 Inquadramento generale - IGM RS06 EPD 000 5 A 0
- 62 TAV 2 Inquadramento generale - CTR RS06 EPD 000 6 A 0
- 63 TAV 3 Inquadramento generale - PRG RS06 EPD 000 7 A 0
- 64 TAV 4 Inquadramento generale - Catastale 1/3 RS06 EPD 000 8 A 0
- 65 TAV 5 Inquadramento generale - Catastale 2/3 RS06 EPD 000 9 A 0
- 66 TAV 6 Inquadramento generale - Catastale 3/3 RS06 EPD 00 10 A 0
- 67 TAV 7 Inquadramento generale - Carte PAI - Carta uso del suolo RS06 EPD 00 11 A 0
- 68 TAV 8 Inquadramento generale - ZPS/SIC RS06 EPD 00 12 A 0
- 69 TAV 9 Inquadramento generale - Piano paesaggistico Provincia di Siracusa RS06 EPD 00 13 A 0
- 70 TAV 10 Stato di Fatto - Sottocampo A RS06 EPD 00 14 A 0
- 71 TAV 11 Stato di Fatto - Sottocampo B RS06 EPD 00 15 A 0
- 72 TAV 12 Planimetria di progetto - CTR RS06 EPD 00 16 A 0
- 73 TAV 13 Planimetria dell'impianto su ortofoto RS06 EPD 00 17 A 0
- 74 TAV 14 Planimetria delle interferenze 1/2 RS06 EPD 00 18 A 0
- 75 TAV 15 Planimetria delle interferenze 2/2 RS06 EPD 00 19 A 0
- 76 TAV 16 Planimetria delle interferenze - Raggio di 1 Km RS06 EPD 00 20 A 0
- 77 TAV 17 Impianto fotovoltaico - Fotoinserimenti e viste aeree RS06 EPD 00 21 A 0
- 78 TAV 18 Sezioni trasversali - impianto fotovoltaico 1/2 RS06 EPD 00 22 A 0
- 79 TAV 19 Sezioni trasversali - impianto fotovoltaico 2/2 RS06 EPD 00 23 A 0
- 80 TAV 20 Cavidotto interrato- Sezioni tipo RS06 EPD 00 24 A 0
- 81 TAV 21 Cabina produzione, consegna e cabina utente RS06 EPD 00 25 A 0
- 82 TAV 22 Tipico installazione inverter RS06 EPD 00 26 A 0
- 83 TAV 23 Schema unifilare dell'impianto - Cabina di consegna e locale utente RS06 EPD 00 27 A 0
- 84 TAV 24 Particolari costruttivi - Pannelli fotovoltaici RS06 EPD 00 28 A 0
- 85 TAV 25 Tracker: Carpenteria metallica - Disegni esecutivi RS06 EPD 00 29 A 0
- 86 TAV 26 Planimetria strade interne, recinzioni e opere di mitigazione RS06 EPD 00 30 A 0
- 87 TAV 27 Cabine - Piastra di fondazione RS06 EPD 00 31 A 0
- 88 TAV 28 Antincendio: Planimetria generale del lotto e pianta, sezioni e prospetti delle cabine di conversione MT/BT RS07 EPD 00 32 A 0

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



89 TAV 29 Inquadramento generale .shp RS06 GIS 000 1 A 0

VISTA la nota prot. 71518 ARTA del 03/12/2020 di comunicazione di procedibilità dell'istanza, pubblicazione della documentazione, individuazione del RUP, e contestuale trasmissione del Progetto a CTS.

VISTA la nota prot. 73131 ARTA del 10/12/2020 con cui il DRE Servizio 3 comunica che l'istanza, da regolarizzare con le leggi sul bollo, non è corredata da documentazione alcuna come invece previsto dal recente Decreto interassessoriale n. 234 del 18/8/2020, al punto A.2, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 47, parte I del 11/09/2020 e dichiarandone l'improcedibilità richiede integrazione documentale.

VISTA la nota prot. ARTA n. 74337 del 17.12.2020 con la quale il Proponente perfezione l'istanza attraverso la trasmissione di ulteriore documentazione.

VISTA la nota prot. ARTA n. 74368 del 17.12.2020 con la quale il Proponente trasmette prova del pagamento del bollo a completamento dell'Istanza e ulteriore documentazione amministrativa a corredo dell'Istanza trasmessa;

VISTA la nota prot. ARTA n. 75405 del 22.12.2020 con la quale l'Assessorato della Salute - Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico - Servizio 1 "Prevenzione secondaria, malattie professionali e sicurezza nei luoghi di lavoro" ha comunicato che *"ai fini del rilascio del Parere del CTR, è necessario accludere alla documentazione una relazione sulla valutazione dei rischi per i lavoratori per l'esposizione a campi elettromagnetici"*.

VISTA la nota prot. ARTA 76221 del 29.12.2020 con la quale **l'Agenzia delle dogane e dei monopoli** rilascia il **Nulla Osta**.

VISTA la nota prot. ARTA n. 919 del dell'08.01.2021 il **DRE – Servizio 8** comunica il proprio **Nulla Osta** con la prescrizione di richiedere a Snam Rete Gas S.p.a. il preliminare nulla-osta ai lavori, in relazione all'eventuale presenza di metanodotti.

VISTA la nota prot. ARTA n. 11051 del 24.02.2021 con la quale il DRE – Servizio 3 Autorizzazioni comunica la procedibilità dell'istanza e chiede al proponente di integrazione la documentazione depositata con ulteriori elaborati

VISTA la nota prot. 14324 ARTA dell'08 marzo 2021 con cui il **Libero Consorzio Comunale di Siracusa** rilascia il **Parere favorevole con prescrizioni**.

VISTA la nota prot. 15584 ARTA del 15 marzo 2021 con cui il **Comando Marittimo della Sicilia** rilascia il **Nulla Osta** al progetto.

VISTA la nota prot. ARTA n. 20710 del 07.04.2021 con la quale la **Soprintendenza per i Beni Culturali e ambientali di Siracusa – Sezione per i beni paesaggistici e demotnoantropologici** esprime **Parere di non competenza** e attesta la non sussistenza di vincoli paesaggistici nell'area di progetto del FV ai sensi del D. Lgs. n. 42/04.

VISTA l'integrazione documentale trasmessa dal Proponente il 09.04.2021 riguardante la Relazione archeologica con valutazione del rischio – aree del cavidotto e della stazione di consegna.

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "BLUSOLAR PACHINO 1" di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



VISTA la nota prot. 23619 ARTA del 20.04.2021 con cui il **Servizio 5 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea** concede il **Nulla Osta**.

VISTA la nota prot. ARTA n. 38878 dell'11.06.2021 con la quale il Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico Servizio 1 Prevenzione secondaria, malattie professionali e sicurezza nei luoghi di lavoro chiede *“chiede un'ulteriore documentazione inerente la valutazione dell'esposizione a campi elettromagnetici per la tutela dei lavoratori che opereranno sull'impianto e la loro possibile esposizione, in applicazione al D.lgs. 159/2016”*.

VISTA la nota prot. ARTA n. 46313 del 06.07.2021 con la quale il Proponente trasmette la relazione descrittiva riportante la valutazione dell'esposizione a campi elettromagnetici per la tutela dei lavoratori che opereranno sull'impianto e la loro possibile esposizione, in applicazione al D.lgs. 159/2016.

VISTA la nota prot. ARTA n. 55483 del 10.08.2021 con la quale il Proponente trasmette ulteriore documentazione in riscontro alle richieste del Dipartimento Regionale dell'Energia (cfr. nota prot. ARTA n. n. 11051 del 24.02.2021).

VISTO il **Parere Istruttorio Intermedio C.T.S. n. 69/2021 del 23.07.2021**, trasmesso al Proponente con nota prot. DRA n. 59600 del 06.09.2021, in cui si evidenziano talune criticità e vengono richieste integrazioni documentali.

VISTA la nota prot. ARTA n. 67278 del 06.10.2021 del Proponente.

VISTA la sottoelencata documentazione integrativa trasmessa dal Proponente con nota prot. ARTA n. 68055 del 07.10.2021 con la quale riscontra le richieste di integrazione contenute nel PII n. 69/2021:

- RS06ADD0034I4.pdf - Risposta a Parere Intermedio n°69/2021
- RS06EPD0012S4.pdf - INQUADRAMENTO GENERALE AREE SIC-ZPC-ZPS-IBA
- RS06EPD0016S4.pdf - PLANIMETRIA DELL'IMPIANTO SU CTR
- RS06EPD0017S4.pdf - PLANIMETRIA DELL'IMPIANTO SU ORTOFOTO
- RS06EPD0020S4.pdf - Planimetrie delle interferenze raggio 1Km
- RS06EPD0021S4.pdf - IMPIANTO FOTOVOLTAICO FOTOINSERIMENTI E VISTE AEREE
- RS06EPD0029S4.pdf - Particolari Strutture TRACKER
- RS06EPD0030S4.pdf - PLANIMETRIA STRADE INTERNE, RECINZIONE E OPERE DI MITIGAZIONE
- RS06EPD0033S4.pdf - INQUADRAMENTO GENERALE AREE PERCORSE DAL FUOCO
- RS06EPD0034I4.pdf - PIANO DI RIUTILIZZO TERRE E ROCCE- PLANIMETRIA DEI CAMPIONAMENTI
- RS06EPD0035I4.pdf - PIANO DI RIUTILIZZO TERRE E ROCCE - PLANIMETRIA AREE DI STOCCAGGIO
- RS06EPD0036I4.pdf - INQUADRAMENTO GENERALE - PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA (PPR) - PERCORSO ELETTRODOTTO
- RS06EPD0037I4.pdf - INQUADRAMENTO GENERALE SISTEMA CARTA NATURA
- RS06EPD0039I4.pdf - PLANIMETRIA DEGLI IMPIANTI FV PRESENTI O IN STATO DI APPROVAZIONE - BUFFER 10 KM

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



- RS06EPD0040I4.pdf - INQUADRAMENTO GENERALE RITRAZIONE FOTOGRAFICA "A VOLO DI UCCELLO"
- RS06EPD0041I4.pdf - INQUADRAMENTO GENERALE DEL CONTESTO PAESAGGISTICO
- RS06EPD0042I4.pdf - INQUADRAMENTO GENERALE REPORT FOTOGRAFICO PUNTI DI VISIBILITA'
- RS06PMA0001I4.pdf - PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
- RS06REL0002S4.pdf - RELAZIONE FLORO-FAUNISTICA
- RS06REL0004S4.pdf - RELAZIONE GEOTECNICA
- RS06REL0009S4.pdf - RELAZIONE DI CALCOLO PRELIMINARE DELL'IMPIANTO
- RS06REL0010S4.pdf - RELAZIONE DI CALCOLO DELLE STRUTTURE
- RS06REL0011S4.pdf - RELAZIONE SUI MATERIALI
- RS06REL0012S4.pdf - FASCICOLO DEI CALCOLI
- RS06REL0022I3.pdf - RELAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI DA ESPOSIZIONE A CAMPO ELETTROMAGNETICO
- RS06REL0023I4.pdf - RELAZIONE AGRONOMICA
- RS06SIA0001S1.pdf - Studio d'impatto ambientale
- RS10IST0002I4.pdf - Istanza di attivazione della procedura di VALUTAZIONE DI INCIDENZA V.Inc.A ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii..
- RS10ROI0003I4.pdf - Oneri Istruttori per la procedura di V.Inc.A

VISTA la nota prot. ARTA n. 70094 del 14.10.2021 con la quale il Proponente presente un'integrazione ai fini dell'attivazione della procedura di VALUTAZIONE DI INCIDENZA V.Inc.A ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. e trasmette i seguenti elaborati:

- RS06SIA0001S1.pdf - Studio d'impatto ambientale * Già trasmesso precedentemente*
- RS10IST0002I4.pdf - Istanza di attivazione della procedura di VALUTAZIONE DI INCIDENZA V.Inc.A ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii..
- RS10ROI0003I4.pdf - Oneri Istruttori per la procedura di V.Inc.A
- RS06AVV0001S1.pdf – Avviso al pubblico
- RS06ADD0036I5.pdf – Dichiarazione competenze Agronomo
- RS06ADD0037I5.pdf – Dichiarazione competenze Paesaggista
- RS06ADD0038I5.pdf – Dichiarazione competenze Geologo
- RS06ADD0039I5.pdf – Dichiarazione competenze InAlta

VISTA la nota prot. ARTA n. 73130 del 27.10.2021 del Proponente.

VISTA la nota prot. ARTA n. 81709 del 02.12.2021 con la quale Anas – Gruppo FS Italiane ha rilasciato **Parere di non interferenza**.

VISTA la nota prot. ARTA n. 84365 del 15.12.2021 con la quale il **Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico Servizio 1 “Prevenzione secondaria, malattie professionali e sicurezza nei luoghi di lavoro”** ha espresso **Parere favorevole**.

VISTA la nota prot. ARTA n. 83446 del 10.12.2021 con la quale il Proponente chiede al **COMANDO DEL CORPO FORESTALE SERVIZIO 15 – ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE – SIRACUSA** il rilascio del nulla osta ai fini idrogeologici ai sensi del R.D. 3267 del 30/12/1923.

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



VISTA la nota prot. ARTA n. 83542 del 13.12.2021 con la quale il Proponente comunica l'inizio dell'attività di indagini archeologiche e dichiara che *“Tali indagini saranno svolte sotto la sorveglianza della Dott.ssa Ghiselda Pennisi, coadiuvata dalla Dott.ssa Valentina Corsale entrambe archeologhe incaricate dalla scrivente e in possesso dei titoli di cui all'art.25 del D.Lgs 50/2016, nonché regolarmente iscritte all'elenco degli operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica nel progetto preliminare (MIBACT)”*.

VISTA la nota prot. ARTA n. 25740 del 13.03.2022 con la quale il **DRA - Servizio 3 – Aree Naturali Protette**, considerando che *“il progetto può avere un'incidenza negativa sugli equilibri ecologici dell'area in questione, causando modifiche all'habitat e perdita di biodiversità, implicando anche un incremento del rischio di desertificazione”*, esprime **Parere sfavorevole alla V.I. ai sensi del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.**

VISTA la nota prot. ARTA n. 23418 del 06.04.2022 con la quale il **DRE – Servizio X** ha reso **Parere di non interferenza**.

VISTA la nota prot. ARTA n. 23958 del 07.04.2022 con la quale il **Comando Vigili del Fuoco di Siracusa-Ufficio prevenzioni incendi** ha reso **Parere favorevole** alla realizzazione del progetto.

VISTA la nota prot. ARTA n. 24259 dell'08.04.2022 con la quale l'Agazia del Demanio con la quale chiede l'invio di un elenco con le particelle catastali di proprietà dello Stato correlato da apposite visure ed estratti di mappa con l'individuazione grafica delle particelle interessate dall'intervento.

VISTA la nota prot. ARTA n. 25552 del 07.04.2022 dell'**Agenzia delle dogane e dei monopoli – Direzione Regionale Sicilia – Ufficio Dogane Siracusa** ha trasmesso il **Nulla Osta**.

VISTA la nota prot. ARTA n. 25637 del 13.04.2022 del Proponente contenente le deleghe per la partecipazione alla Conferenza di servizi del 13.04.2022.

VISTA la nota prot. ARTA n. 25865 del 13.04.2022 con la quale il Proponente, in riscontro alle richieste dell'Agazia del demanio, trasmette il piano particellare.

LETTO il verbale della prima Conferenza di servizi del 13.04.2022 nel quale, tra le altre cose, si legge quanto segue:

*“Prende la parola il Dott. Alicata il quale, illustra foto aeree dell'area d'intervento datate 2019 e 2020, da cui si evince che gran parte dell'area è stata percorsa da incendi, per quanto non risulti al catasto del Comune di Pachino e dai dati pubblicati sul SIF, e dunque dovrebbe valere per questa area quanto previsto dalla legge quadro n. 353 del 21 novembre 2000 e ss.mm.ii. in materia di incendi, ovvero che le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella antecedente l'incendio per 15 anni. Pertanto, il Servizio 3 “Aree Naturale Protette” con nota prot. n. 25740 del 13/04/2022, esprime parere sfavorevole endoprocedimentale alla Valutazione di Incidenza, ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., esponendone le motivazioni ambientali faunistiche, vegetazioni dell'area legata tra l'altro anche alla presenza degli **habitat prioritario 6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea e di habitat 5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici**. Il suddetto parere verrà in giornata caricato al Portale Ambientale.*

Interviene l'Avv. Di Rosa per la Società proponente che contesta il parere negativo espresso in quanto non può fondarsi su foto di google earth del 2019 per quanto riguarda gli incendi e su considerazioni

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



strettamente personali per quanto attiene la valenza ecologica in aperto contrasto con ogni atto ufficiale su cui si è fondata la progettazione in questione e il relativo di Studio di Incidenza. Si precisa altresì che ad oggi dal SIF non risulta alcuna area percorsa da incendi fino al 2021, come da controllo effettuato in data odierna. Infine, la presenza di habitat e specie parrebbe contrastare con la presenza di incendi continui. Ci si riserva di depositare adeguata documentazione tecnica al fine di confermare quanto già valutato in sede progettuale.

Il Dott. Alicata chiarisce che le valutazioni contenute nel parere reso con nota prot. n. 25740 del 13/04/2022 fanno riferimento tra l'altro, alla carata degli habitat Natura 2000 della Regione Sicilia scala 1:10.000 consultabile sul SITR.

[...] Si passa la parola al Dott. Scribano il quale per quanto riguarda il parere endoprocedimentale rilasciato ai sensi del R.D. 1775/1933 la pratica è in istruttoria, rammentando che prima del rilascio del parere occorre che la Ditta produca relazione di compatibilità geomorfologica del paragrafo 6.12 del NTC 2018 con particolare riguardo alla salvaguardia del principio di invarianza idraulica specificando le modalità con cui verrà rispettato. Relativamente al parere strutturale la Ditta deve provvede a caricare il progetto definitivo sul Portale Sismica della Regione Siciliana (interventi di tipo A), al fine del rilascio dell'autorizzazione sismica. In sede di caricamento lo studio geologico tecnico dovrà essere approfondito ai sensi delle direttive del Dirigente Generale del DRT prot. n. 112363 del 09/07/2021 e prot. n. 124076 del 03/08/2021, ed inoltre ai sensi del Decreto Ministeriale 17/01/2018. Visto che il geologo ne ha fatto menzione si dovranno fornire chiarimenti sulle risultanze delle prove penetrometriche dinamiche eseguite sui calcari massivi, inoltre occorrerà determinare la permeabilità dei terreni in situ tramite opportune prove di permeabilità in quanto il geologo le ha indicate in modo non analitiche, e dovrà inoltre decidere e produrre i profili geolitologici (stato di fatto e di progetto) longitudinali e trasversali necessari ad avere una visione globale morfologica, idrogeologica ed idraulica del territorio, tali profili dovranno essere rappresentati anche in pianta. Si chiede di modificare e rendere compatibili gli elaborati contenuti nella relazione generale con quelli contenuti nella relazione geotecnica che fa riferimento ad un Comune della provincia di Enna, chiarendo la relazione di calcolo a quale struttura fa riferimento”.

VISTA la nota prot. ARTA n. 26584 del 15.04.2022 con la quale il Proponente trasmette i seguenti pareri: 1) Nota Soprintendenza Siracusa - Protocollo 8735 del 09/11/2021; 2) Nota Servizio 3 Assessorato dell'Energia protocollo 6308 del 23/02/2021; 3) **Nulla Osta con prescrizioni Comando Militare Esercito** protocollo M_D AAD8F10 REG2022 0011229 22-03-2022; 4) **Nulla Osta RFI RFI-DPR-DTP_PA.ING\PEC\P\2021\0001026**; 5) **Parere Negativo ENAC** protocollo ENAC-TSU-11/04/2022-0044120-P; 6) **Dichiarazione non Interferenza SNAM** protocollo DI.SIC/RU/362/PUZ EAM 26524; 7) **Nulla Osta - Servizio X Assessorato Dell'Energia** – protocollo 11752 del 06/04/2022; 8) **Dichiarazione Non interferenza ANAS** protocollo U.0763204.30-11-2021.

VISTA la nota prot. ARTA n. 26584 del 15.04.2022 con la quale il Proponente ha trasmesso il parere reso dalla SS.CC.AA. di Siracusa – Sezione per i beni archeologici che approva e convalida la VIARCH trasmessa e chiede la trasmissione di un piano indagini archeologiche sulla UR 3

VISTA la nota prot. ARTA n. 30567 del 02.05.2022 con la quale il Proponente trasmette la Relazione Tecnica di riscontro alla nota ENAC

VISTA la nota prot. ARTA n. 35808 del 18.05.2022 con la quale Terna comunica la non competenza all'emissione del parere.

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



VISTA la nota prot. ARTA n. 38815 del 26.05.2022 con la quale il Comune di Pachino trasmette il referto dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso pubblico nell'Albo pretorio dell'ente.

VISTA la nota prot. ARTA n. 39224 del 27.05.2022, indirizzata a S. 19 - Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa, con la quale il Proponente trasmette la relazione preliminare descrittiva delle attività svolte (reiterata con nota prot. ARTA n. 39500 del 30.05.2022).

VISTA le note prot. ARTA nn. 40877 e 41094 del 03.06.2022 con la quale il Proponente, in riscontro alle richieste emerse durante la 1 Cds del 13/04/2022, trasmette i seguenti elaborati:

- RS06REL0025S7 - Riscontro Tecnico a 1° conferenza dei servizi
- RS06REL0003S7 - RELAZIONE GEOLOGICA
- RS06REL0004S7 - RELAZIONE GEOTECNICA
- RS06REL0010S7 - RELAZIONE DI CALCOLO DELLE STRUTTURE

LETTO il verbale della seconda Conferenza dei servizi del 07.06.2022, notificato con nota prot. 53720 del 18.07.2022, dalla quale emerge quanto segue:

[...] *Conclusa la fase relativa alla presentazione dei pareri ad oggi intervenuti, l'arch. Polizzi invita il rappresentante del Genio Civile di Siracusa ad esprimere il parere di propria competenza.*

L'ing. Magro dichiara:

In merito al parere endoprocedimentale da rilasciare al Servizio 3 del Dipartimento Energia, ai sensi del R.D. 1775/1933, si rappresenta che occorre la seguente documentazione:

1. *Atto di sottomissione in bollo con il quale la Società si impegna ad ottemperare a tutte le richieste dei vari Enti interessati dal progetto;*
2. *Dichiarazione sull'utilizzo delle marche da bollo nel caso di presentazione documenti in bollo in formato digitale;*
3. *voltura a nome Blusolar Pachino I s.r.l. e l'accettazione del preventivo di connessione.*

Per quanto riguarda l'Autorizzazione sismica, ex art. 94 del D.P.R. 380/2001, il proponente dovrà:

1. *Caricare il progetto strutturale sul Portale Regionale "Sismica" (interventi di tipo A) al fine di ottenere l'autorizzazione sismica con allegati:*
 - a) *Studio Geologico-Tecnico che comprenda le risultanze delle indagini geognostiche e sismiche eseguito nel sito di interesse, esteso in un intorno significativo, secondo quanto prescritto dal D.M.17/01/2018 e ss.mm.ii..*
 - b) *Relazione di compatibilità geomorfologica ai sensi del paragrafo 6.12 delle NTC 2018, con particolare riguardo alla salvaguardia del principio di invarianza idraulica, specificando le modalità con cui verrà rispettato;*

L'ing. Magro, ai fini del parere di compatibilità geomorfologica, con particolare riguardo alla salvaguardia del principio di invarianza idraulica, chiede alla società che venga trasmesso un documento unico di compatibilità geomorfologica.

[...] *Il Presidente preso atto che non è stato acquisito il parere definitivo della Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Siracusa, e che ai fini dell'adozione del provvedimento di V.I.A. per il progetto in esame, vi è la necessità di acquisire anche il parere del Comune di Pachino, di ARPA Sicilia e dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa, sospende i lavori dell'odierna conferenza che riprenderanno nel rispetto dei tempi del procedimento e comunque previa formale convocazione, pertanto si invitano le sopra richiamate amministrazioni ad esprimere, nel più breve tempo possibile, il proprio parere definitivo di competenza [...]*

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "BLUSOLAR PACHINO 1" di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



VISTA la nota prot. ARTA n. 42788 del 09.06.2022 con la quale **ARPA SICILIA** esprime **Parere favorevole condizionato** alla revisione del P.M.A.

VISTA la nota prot. ARTA n. 58806 del 03.08.2022 del **MISE** che rilascia il **Nulla Osta** con **prescrizioni**.

VISTA la nota prot. ARTA n. 608557 dell'11.08.2022 con la quale il Proponente, in riscontro alle richieste emerse durante la seconda Cds del 13/04/2022, trasmette i seguenti elaborati:

1. Atto di sottomissione in bollo (già inviato in data 08/06/2022);
2. Dichiarazione sull'utilizzo delle marche da bollo (già inviata in data 08/06/2022);
3. Pagamento degli oneri Istruttori;
4. Voltura del Preventivo di Connessione alla Blusolar Pachino 1 s.r.l. e relativa accettazione (già inviati in data 08/06/2022);
5. Ricevuta di protocollo sul portale Sismico;
6. Relazioni sullo Studio Geologico-Tecnico che comprenda le risultanze delle indagini geognostiche e sismiche (già inviate in data 13/04/2022);
7. Relazione di compatibilità geomorfologica studio svolto, con particolare riguardo alla salvaguardia del principio di invarianza idraulica (già inviata in data 17/06/2022).

VISTA la nota DRA n. 70068 del 28.09.2022, indirizzata all' Ufficio del Genio Civile di Siracusa, con la quale il Proponente chiede una proroga di 15 giorni al fine di fornire tutta la documentazione richiesta.

VISTA la nota prot. ARTA n. 74027 del 12.10.2022 con la quale il Proponente trasmette i seguenti elaborati:
1) Relazione Idrologica – Idraulica; 2) Cabina produzione, consegna e cabina utente.

VISTA la nota prot. ARTA n. 81914 del 11.11.2022 con la quale il Proponente trasmette i seguenti pareri:

- 1) **Parere favorevole con prescrizioni del Comune di Pachino;**
- 2) **Parere favorevole con condizioni della SS.BB.CC.AA. di Siracusa – Sezione per i beni archeologici;**
- 3) **Parere di non competenza del Comando del Corpo Forestale – Ispettorato ripartimentale delle foreste di Siracusa;**

VISTA la nota prot. ARTA n. 90663 del 15.12.2022 con la quale l'Avv. Michele Cimino, in nome, per conto e nell'interesse del proponente, chiede la riattivazione del procedimento autorizzatorio, l'emissione del PIC e VIA e la convocazione della conferenza di servizi conclusiva.

VISTA la nota prot. ARTA n. 3251 del 18.01.2023 di Tim recante la delega per la partecipazione alla terza CdS del 31.01.2023.

VISTA la nota prot. DRA n. 5334 del 26.01.2023 con la quale **l'ASP di Siracusa** con la quale rilascia il **Nulla Osta**.

VISTA la nota prot. ARTA n. 5815 del 30.01.2023 del Proponente recante la delega per la partecipazione alla terza CdS del 31.01.2023

LETTO il verbale della terza riunione della Conferenza di servizi, notificato con nota prot. ARTA n. 12842 del 27.02.2023, dal quale emerge quanto segue:

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "BLUSOLAR PACHINO 1" di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



[...] Prende la parola l'ing. Torregrossa il quale dichiara che la società ha ricevuto dal Genio Civile di Siracusa l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/2001 giusto prot. n. 20220115632 del 03/12/2022. Si dà la parola ai rappresentanti delle Amministrazioni/Enti presenti.

Prende la parola il geom. Anzalone riferisce che, "esaminata la documentazione tecnica riguardante le opere di connessione, depositata nel Portale del Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente, esprime parere tecnico favorevole ai sensi dell'art. 111 del R.D. 11 dicembre 1933 n.1775. L'Ufficio del Genio Civile di Siracusa provvederà a trasmettere al Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Energia il parere endoprocedimentale per il successivo rilascio del Decreto di autorizzazione. Per quanto riguarda il parere geomorfologico la competenza ricade al Servizio 10 del D.R.T."

[...] Chiede la parola l'avv. Di Rosa il quale dichiara che "con riguardo alle richieste della Soprintendenza, è stata frazionata la particella interessata dal rinvenimento della necropoli per una superficie di circa 630 mq. Il layout verrà aggiornato in modo da non interessare tale area e tenuto conto della superficie da salvaguardare si ritiene che la potenza finale possa essere confermata, valutando l'installazione di un modulo fotovoltaico più performante, a parità di superficie occupata. In tal senso si procederà entro breve tempo a depositare sul portale una planimetria aggiornata con il nuovo layout d'impianto con il rispetto della prescrizione della Soprintendenza **eliminando la parte dell'impianto ricadente nella p.lla 1370**".
[...]"

VISTA la nota prot. ARTA n. 15590 del 07.03.2023 con la quale il Proponente, in riscontro alle richieste del DRE, trasmette:

- Dichiarazione antimafia prevista dall'art.91 del D.Lgs 159/2011;
- Dichiarazione d'impegno con cui si assume l'obbligo della realizzazione diretta dell'impianto fino alla fase dell'avvio dello stesso;
- Dichiarazione (Atto di Adesione);
- Generalità dei proprietari degli immobili su cui verranno realizzati gli interventi ed eserciti gli impianti;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art 47 DPR 445/2000, rilasciata dal professionista attestante il pagamento delle spettanze;
- Attestazione di pagamento dei 181,00 € - Tassa di concessione governativa – istanza AU
- Relazione sulle possibili ricadute occupazionali ed economiche RS06REL0028III con Allegato1 – Cronoprogramma di dismissione
- Relazione Tecnico-Agronomica RS06REL0023I4

VISTA la nota prot. ARTA n. 15596 del 07.03.2023 con la quale il Proponente, in riscontro alle richieste emerse durante la III Cds del 31/01/2023, trasmette:

- Layout Aggiornato e Scheda Tecnica Impianto;
- Comunicazione della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa UOS19.4 con prot. n. 9545 del 09/12/2021 avente per oggetto l'Approvazione Piano Indagini;
- Comunicazione del Genio Civile avente per oggetto l'Autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art.94 del DPR 380/2001 con prot. n. 20220115632 del 03/12/2022;
- Comunicazione del Genio Civile - Nota prot. n. 15569 del 01/02/2023;
- Controdeduzioni al parere endoprocedimentale sfavorevole ex DPR 357/97 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente_Servizio 3 – Aree Naturali protette

VISTA la nota prot. ARTA n. 34252 del 12.05.2023 con la quale il Proponente trasmette la Relazione Tecnica – Analisi di abbagliamento impianto fotovoltaico, con relativa asseverazione da parte del tecnico abilitato, ai sensi delle linee guida 2022-02-APT_ed.1 26/04/2022.

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "BLUSOLAR PACHINO 1" di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



CONSIDERATO che dallo **Studio di Impatto Ambientale (SIA)** revisionato e dalla documentazione depositata in riscontro al P.I.I. n. 69/2021 emerge quanto segue (sono stati estrapolati gli elementi che assumono una rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni).

1. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO.

L'area interessata dall'installazione dell'impianto, in oggetto, si trova nel territorio del Comune di PACHINO, in contrada "CARRUBELLA".

L'impianto si colloca:

- sulla cartografia IGM nella SERIE 277-III-SE-PACHINO e SERIE 277-III-SO-PANTANO LONGARINI;
- sulla cartografia tecnica regionale rispettivamente nella sezione 652050-652060-652090- 652100.

Il baricentro dell'impianto è approssimativamente ubicato alle seguenti coordinate:

Sistema	Latitudine	Longitudine
Gradi decimali	36.685483°	15.099461°
Gradi sessagesimali	36°41'7.74"N	15° 5'58.06"E
UTM (33S)	508885.98 m E	4059987.55 m N

Facendo riferimento alla classificazione catastale, si evidenzia che l'impianto può essere così identificato:

Comune di Pachino	Impianto fotovoltaico (Sottocampo A)	Foglio 30 part. 295, 244, 192, 243, 242, 241, 191, 150, 151
	Impianto fotovoltaico (Sottocampo B)	Foglio 30 part. 1227, 1226, 1225, 1224, 194, 356
	Area Cabina di consegna	Foglio 13 part. 513, 516

CONSIDERATO che il Proponente evidenzia (pag. n. 19 dello Studio di Impatto Ambientale revisionato) che *"Il Campo Fotovoltaico sarà situato:*

- a sud vicino alla strada comunale in Contrada Carrubella, dalla quale si accederà al sottocampo B;
- a nord sarà attraversato da una strada comunale in cui sono presenti gli accessi ai due sottocampi;
- ad ovest la SP 6 disterà da esso circa 500 m;

l'Area cabina di consegna sarà ubicata in un lotto che:

- ad ovest sarà delimitato dalla strada regionale SR 14, da cui avrà l'accesso;
- a nord la strada SP 22 disterà da esso circa 150m".

2. RISCONTRO AL PARERE ISTRUTTORIO INTERMEDIO CTS N. 69 del 23.07.201

CONSIDERATO che il Proponente, in riscontro alle criticità evidenziate dalla CTS nel PII n. 69/2021, ha trasmesso la relativa documentazione integrativa (i cui contenuti vengono riportati di seguito unita alla verifica di superamento della criticità espressa dalla CTS)..

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "BLUSOLAR PACHINO 1" di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



CONSIDERATO che, per quanto non espressamente preso in considerazione nel presente parere, si rimanda alle osservazioni e considerazioni espresse dalla CTS nel P.I.I. n. 69/2021

Criticità n. 1: *Il Quadro di Riferimento Programmatico risulta carente e, a titolo indicativo e non esaustivo, deve essere integrato dai seguenti strumenti di pianificazione:*

- *Piano di Azione Europeo per l'Economia Circolare 2020;*
- *Piano di Tutela Delle Acque (D.Lgs 11/5/99 n.152, art. 44);*
- *Aree non idonee all'installazione di impianti FER Regione Sicilia;*
- *IBA (Important Bird Areas);*
- *Il Piano Regionale dei Parchi e delle Riserve;*
- *Il Piano di Tutela del Patrimonio;*
- *Il Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi;*
- *Piano Regionale delle Bonifiche;*
- *Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti;*
- *Piano di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Sicilia;*
- *Piano Regionale Faunistico Venatorio 2013-2018;*
- *Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità (P.R.T. - P.I.I.M.);*
- *Piano Regionale per la lotta alla Siccità 2020;*
- *Strategia nazionale Biodiversità;*
- *Strategia Nazionale per il Sistema Agricolo;*
- *Piano Nazionale di adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC);*
- *Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIECC);*
- *Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Siracusa che ha inserito l'area in esame nella classificazione normata dall'art. 23 per cui "Le aree a vocazione agricola comprendono le aree caratterizzate da un elevato numero di colture pregiate e all'interno delle quali ricadono cinque denominazioni (DOC, DOP e IGP). Esse sono caratterizzate da un elevato valore ambientale e paesaggistico, nonché pedologico.";*
- *con il PSR per gli interventi non strutturali delle aree agricole abbandonate o con limitato potenziale agricolo o con colture ritirate che prevedono la manutenzione ai fini della rinaturazione dei suoli;*
- *dovrà essere dimostrata la coerenza con gli obiettivi per FER con il PEARS 2009 (obiettivo 2020), per i quali l'intervento si rende necessario per i livelli programmati e sulla base degli interventi già realizzati;*
- *dovrà essere motivata la soluzione localizzativa in area agricola a fronte delle altre aree che il PEARS 2009 ha individuato nell'art. "25. Impianti fotovoltaici in aree compromesse. E' consentita, nel rispetto dei relativi procedimenti abilitativi, la installazione di impianti nelle aree compromesse dal punto di vista ambientale ricomprese nelle: a) Perimetrazioni di discariche controllate di rifiuti in regola con le disposizioni di cui al D.Lgs. N. 36/2003; - b) Perimetrazioni di aree di cava dismesse, di proprietà pubblica o privata;"*

CONSIDERATO che il Proponente nello Studio d'Impatto Ambientale revisionato ha evidenziato quanto segue.

Norme e indirizzi comunitari

CONSIDERATO che il Proponente cita i seguenti strumenti di programmazione comunitari:

- **Comunicazione della Commissione Europea "Energy Roadmap 2050 (COM(2011) 885/2)"**

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "BLUSOLAR PACHINO 1" di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



- **Comunicazione della Commissione Europea “EUROPA 2020 - Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”**
- **Direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009**
- **Direttiva 2003/96/CE del Consiglio del 27 ottobre 2003**
- **Direttiva 2001/77/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2001**
- **Libro Bianco della Commissione Europea**
- **Piano di Azione Europeo per l'economia Circolare 2020**

Norme e indirizzi nazionali

CONSIDERATO che il Proponente analizza la compatibilità e coerenza del progetto con i seguenti strumenti di programmazione nazionali:

- **Strategia Energetica Nazionale (SEN)**
- **Piano Energetico Nazionale (PEN)**
- **Piano di azione nazionale per le energie rinnovabili dell'Italia**
- **Piano Nazionale per la riduzione delle emissioni di gas responsabili dell'effetto serra**
- **Strategia Nazionale Biodiversità (SNB)**
- **Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (PNACC)**
- **Piano nazionale Integrato energia e clima (PNIEC)**

Norme e indirizzi regionali

CONSIDERATO che il Proponente analizza la compatibilità e coerenza del progetto con i seguenti strumenti di programmazione regionale:

- **Piano Energetico Ambientale Regionale (P.E.A.R.S.)**

CONSIDERATO che il Proponente dichiara che l'intervento può considerarsi compatibile con gli obiettivi generali del Piano, in quanto: *“1) si inserisce congruentemente nelle previsioni di potenziamento della rete elettrica regionale, in quanto frutta la fonte rinnovabile solare per la produzione di energia; 2) migliora un contesto in cui la richiesta di energia totale aumenta e la sua produzione, attribuibile per circa il 71% agli impianti termoelettrici, per circa il 16% agli impianti eolici, per circa il 11% agli impianti fotovoltaici e per il 2% a quelli idroelettrici, diminuisce a causa di una riduzione della produzione termoelettrica ed eolica; 3) si integra nel contesto territoriale, mantenendo le caratteristiche di area a vocazione AGRICOLA, destinando le zone occupate dai pannelli fotovoltaici (circa 6,00 ha, pari a circa il 30% della superficie) e quelle delle zone libere dai pannelli e dalla viabilità (circa 8,00 ha, pari a circa il 40% della superficie totale) pari a circa 14,00 ha a PASCOLO”.*

Strumenti di pianificazione territoriale e ambientale

Piano Territoriale della Provincia di Siracusa (P.T.P.)

CONSIDERATO che l'area interessata dall'intervento ricade in una zona classificata come **“Area a rilevante vocazione agricola”** per la quale trova applicazione l'**art. 23 delle NTA** che recita *“Le aree a vocazione agricola comprendono le aree caratterizzate da un elevato numero di colture*

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



pregiate e all'interno delle quali ricadono 5 denominazioni (DOC, DOP e IGP). Esse sono caratterizzate da un elevato valore ambientale e paesaggistico, nonché pedologico. Per tali aree, a rilevante vocazione agricola, il PTP, fermo restando il rispetto delle indicazioni del Piano Paesaggistico, definisce i seguenti indirizzi che devono informare le scelte urbanistiche comunali:

- le attività edilizie devono essere limitate a quelle relative alla conduzione agricola escludendo usi di tipo residenziale o produttivo di altro genere; tali aree, inoltre, non possono essere incluse tra quelle in cui sono consentiti gli interventi di realizzazione di manufatti per la trasformazione dei prodotti agricoli e naturali di cui all'art. 22 della LR. n. 71/1978, tranne che nei casi previsti al successivo comma 3 del presente articolo. In ogni caso la progettazione di tali manufatti deve conformarsi al contesto paesaggistico privilegiando scelte morfologico – compositive che si caratterizzino per l'elevata qualità architettonica, unita a sistemazioni esterne in cui la presenza di verde, di piantumazioni con essenze autoctone e l'uso dei materiali locali contribuiscano a mitigarne l'impatto;
- il divieto di consentire tutti gli interventi che possono alterare o compromettere, direttamente o indirettamente la percezione paesaggistica d'insieme o dei singoli elementi; in particolare sono vietati gli interventi di livellamento del terreno e/o di modifica dei profili dei suoli che possano quindi modificare le loro caratteristiche morfologiche e pedologiche e quindi alterarne le capacità produttive;
- l'immodificabilità degli esistenti ordinamenti colturali, ovvero l'espianto delle esistenti colture e l'impianto di una coltura non compresa tra quelle previste dalle denominazioni esistenti nell'Area;
- consentire la realizzazione di elementi strettamente connessi con la pratica agricola, quali strade interpoderali, muri di sostegno, rampe di raccordo, impianti meccanici per coltivazione dei terrazzi e il trasporto dei prodotti;
- il mantenimento della permeabilità della viabilità poderale, dei sentieri, delle mulattiere e delle carrarecce.”

CONSIDERATO che l'art. 23 NTA considera tali aree escluse dalla realizzazione di impianti fotovoltaici e/o elici, a meno che non si dimostri con adeguati studi agronomici, redatti da esperti agronomi, che le suddette aree non siano adatte ad una delle colture per le quali risultano vocate, ovvero degradate delle capacità di produzione agronomica.

CONSIDERATO che l'art. 39 NTA recita “Gli eventuali impianti fotovoltaici fissi al di fuori dei centri abitati, assensibili con le limitazioni di cui al Piano Paesaggistico ed agli artt. 23 e 24 delle presenti norme, devono essere improntati alla massima semplicità costruttiva, privilegiando strutture di sostegno dei pannelli in acciaio zincato costituite da semplici palificazioni infisse nel terreno su cui attestare gli elementi di fissaggio. Sono comunque vietate le soluzioni invasive quali, ad esempio, le opere di fondazione in conglomerato cementizio o altre tipologie di impianto che determinano mutamenti del terreno compromettendone le caratteristiche morfo-pedologiche e non consentano un'agevole manutenzione dei fondi stessi e la rimessa in pristino dei luoghi successiva alla dismissione dell'impianto”.

CONSIDERATO che il Proponente dichiara (pagina 74 del SIA revisionato) “Verificato, quindi, che le suddette aree non sono adatte ad una delle colture per le quali risultano vocate, o vero risultano degradate delle capacità di produzione agronomica, si può asserire che l'intervento è **COMPATIBILE** con le indicazioni del Piano”.

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



CONSIDERATO e VALUTATO il parere del libero Consorzio comunale di Siracusa prot. ARTA n. 14324 dell'08.03.2021 07/06/2021 con il quale esprime parere positivo con condizioni al giudizio di compatibilità ambientale.

Aree non idonee all'installazione di impianti FER

CONSIDERATO che il Proponente dichiara *“Benchè in attuazione del suddetto decreto e sulla base di quanto stabilito con deliberazione della giunta regionale n. 191 del 5 agosto 2011, la Regione Sicilia abbia provveduto ad effettuare una mappatura di prima identificazione provvisoria delle aree non idonee all'installazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili e che, ad oggi, con DGR 12/07/2016 n. 241, modificato o dal Decreto Presidenziale n. 26 del 10/10/2017, siano stati ufficializzati i criteri di individuazione delle aree non idonee limitatamente agli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica, il presente studio è stato redatto con lo scopo di dimostrare come l'intervento proposto non sia in contrasto con la normativa in oggetto”*.

Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.)

CONSIDERATO che secondo il Proponente l'area di progetto (impianto e percorso di connessione alla RTN) ricade nell'Ambito17 “Area dei rilievi e del tavolato ibleo” del Piano Territoriale Paesistico Regionale che interessa territori afferenti ai Piani paesaggistici della Provincia di Ragusa e di Siracusa (nello specifico, il progetto ricade nel territorio della provincia di Siracusa, compreso nel Piano Paesaggistico Ambiti 14-17 della Provincia di Siracusa).

CONSIDERATO che il Proponente afferma che Il Piano Territoriale Paesistico Regionale persegue i seguenti obiettivi generali: a) stabilizzazione ecologica del contesto ambientale regionale, difesa del suolo e della biodiversità, con particolare attenzione per le situazioni di rischio e di criticità; b) valorizzazione dell'identità e della peculiarità del paesaggio regionale, sia nel suo insieme unitario che nelle sue diverse specifiche configurazioni; c) miglioramento della fruibilità sociale del patrimonio ambientale regionale, sia per le attuali che per le future generazioni.

CONSIDERATO che il Proponente dallo studio della cartografia del PTPR afferma che

- dall'esame della Carta dei Beni Sparsi, non è stato rilevato nei pressi del sito in oggetto alcun bene isolato;
- dal punto di vista archeologico, il comprensorio di Pachino e Portopalo di Capo Passero si presenta ricco di testimonianze archeologiche dal periodo protostorico fino all'età tardo classica e altomedievale; d'altra parte, sia l'interno con i suoi plateaux calcarei (tra cui Contrada Carrubella) utili per lo sfruttamento agricolo e la pastorizia, sia la fascia costiera (per la pesca) hanno da sempre favorito l'insediamento antropico. La carta non rileva siti nelle immediate vicinanze dell'area di interesse;
- dall'esame della Carta del Paesaggio Percettivo: corsi d'acqua, crinali o piccole e grandi cime non ricadono nell'area in cui sarà inserito l'impianto fotovoltaico oggetto della presente analisi. Inoltre, recependo le direttive del Piano Energetico della Regione Siciliana, è stata prevista la realizzazione di una fascia arborea perimetrale di specie autoctone ad alto fusto a confine della zona di impianto, con l'obiettivo di limitare al minimo la visibilità dello stesso dai rilievi presenti nel territorio e favorendo così il suo inserimento nel contesto paesaggistico locale;
- dall'esame della carta dei vincoli paesaggistici non si identificano ambiti di tutela naturali ricadenti nell'area di interesse dell'impianto;
- in riferimento ai vincoli di tipo territoriale, si evince che il sito in esame non ne risulta interessato.

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



Piano Paesaggistico Territoriale della Provincia di Siracusa

CONSIDERATO che secondo il Proponente il Piano Paesaggistico degli Ambiti regionali 14-17 ricadenti nella Provincia Siracusa è stato approvato con D.A. n. 5040 del 20 ottobre 2017 (GURS n12 del 13.03.2018) ai sensi dell'art.143 del D.lgs. 22.01.2004, n.42 e s.m.i. e rettificato con D.A. n.54/GAB del 27 dicembre 1018 (GURS n4 del 25.01.2019) e ulteriormente modificato con Decreto dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana del 12.06.2019 (solo le NTA), pubblicato su GURS n.30 del 28.06.2019. Tale piano è strumento di attuazione del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e contiene le Linee Guida del Piano Paesistico Regionale e ridisegna le zone di interesse paesistico adottando tre diversi livelli di tutela.

CONSIDERATO che secondo il Proponente il sito in questione ricade nel **“Paesaggio locale 19 - Pantani meridionali”** che persegue i seguenti obiettivi di qualità paesaggistica:

- Conservazione dei valori naturali e paesaggistici degli habitat costieri;
- Potenziamento della rete ecologica;
- Conservazione del sistema dei corsi d'acqua;
- Conservazione e valorizzazione del sistema archeologico;
- Conservazione del patrimonio storico e culturale (architetture, percorsi storici ed aree archeologiche).

CONSIDERATO che il sottocampo A del progetto a nord-est confina con un'area avente livello di tutela 1, secondo l'art. 20 delle N.d.A.

CONSIDERATO che, per la suddetta area, le norme di attuazione relative al paesaggio locale 19 - area 19 C “Aree di interesse archeologico (Contrada Passo Corrado, Casa Scalecce, Centro urbano di Pachino, Cozzo Cugni, Cugni – Morghella, Fondovia, Grotta del Fico, Maucini, Scibini, Valli Caitena)” con livello di tutela 1 indicano gli obiettivi specifici da raggiungere quali: mantenimento dei valori del paesaggio agrario a protezione delle aree archeologiche. Tutela secondo quanto previsto dalla normativa specificata dalle norme per la componente “Archeologia” e, in particolare, qualsiasi intervento che interessi il sottosuolo deve avvenire sotto la sorveglianza di personale della Soprintendenza.

CONSIDERATO che il Proponente afferma che l'area in esame non interessa siti sottoposti a vincoli territoriali.

CONSIDERATO che l'area dell'impianto, secondo la Tavole dei componenti del paesaggio (art. 14 NTA) ricade solo in parte all'interno del paesaggio delle colture erbacee, mentre il cavidotto esterno, posto sulla SP.06, interessa le aree aventi paesaggi delle colture erbacee, arboree, del vigneto e dell'agrumeto.

CONSIDERATO che il Proponente afferma che esaminando la tavola 28.8 “beni paesaggistici” è possibile verificare che l'area dell'impianto non è sottoposta ad alcun vincolo secondo il D.lgs 42/2004 e s.m.i., art.134, lett. b, aree di cui all'art.142.

CONSIDERATA e VALUTATA la nota prot. ARTA n. 20710 del 07.04.2021 con la quale la Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Siracusa “Sezione per i beni paesaggistici e demotnoantropologici”, attesta la non sussistenza di vincoli paesaggistici nell'area di progetto dell'impianto fotovoltaico in oggetto, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, pertanto dichiara la non competenza all'istruttoria da parte della scrivente Sezione.

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



CONSIDERATA e VALUTATA la nota prot. ARTA n. 81914 dell'11.11.2022 con la quale la Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Siracusa "Sezione per i beni archeologici", premesso che l'area non è sottoposta a regime di vincolo archeologico nel PTP di Siracusa, ma in eseguito all'esecuzione dei saggi archeologici preventivi, è emersa la presenza di un ampio tratto di necropoli databile al VI sec. a. C., ha espresso **parere favorevole alle seguenti condizioni:** 1) sia esclusa dal progetto la p.lla n. 1370 del foglio di mappa 30 del Comune di Pachino; 2) tutti i lavori di scavo per la realizzazione dell'impianto e delle relative connessioni, considerata la notevole estensione, siano eseguiti da un archeologo, specializzato in possesso dei titoli di cui all'art. 25 del D. Lgs. 50/2016.

CONSIDERATO e VALUTATO che, nel corso dell'ultima CdS il Proponente ha dichiarato che è stata frazionata la particella interessata dal rinvenimento della necropoli per una superficie di circa 630 mq ed ha depositato il nuovo layout d'impianto con il rispetto della prescrizione della Soprintendenza eliminando la parte dell'impianto ricadente nella p.lla 1370 del Fg. 30 del Comune di Pachino.

Piano per l'assetto idrogeologico (P.A.I.)

CONSIDERATO che il Proponente afferma che l'area oggetto dello studio, si colloca nel bacino idrografico del "FIUME TELLARO – AREA TRA CAPO PASSERO E F. TELLARO (BAC. 085)" e nello specifico, analizzando le carte dei Dissesti e della Pericolosità e del Rischio Geomorfologico, è possibile verificare come nell'intorno dell'area dell'impianto non sono censiti fenomeni di franosità o in generale di dissesto e aree a rischio idraulico.

CONSIDERATO che il progetto e le relative opere di connessione alla rete Nazionale risultano compatibili, senza alcuna prescrizione, nei confronti delle N.T.A. del P.A.I. della Regione Sicilia, in quanto le aree ricadono tutte al di fuori dalle aree a pericolosità a rischio idraulico o geomorfologico.

Piano di tutela delle acque (PTA).

CONSIDERATO che il Proponente dichiara (pagina 96 del SIA revisionato) dichiara che *"Da accertamenti in sito, è stato possibile verificare che è presente una falda freatica con livello statico, che si attesta intorno ai -45 m dal pdc (almeno nel settore d'interesse), che non verrà influenzata né in fase di costruzione né in fase di esercizio dall'impianto. L'area oggetto di intervento, per la maggior parte, non sarà interessata da opere, che impediranno il libero scambio idrico tra strati superficiali e strati profondi del suolo [...] e i movimenti terra previsti non cambieranno in maniera sostanziale l'orografia dei luoghi. Le uniche aree in cui non sarà possibile il citato libero scambio sono quelle occupate dalle cabine elettriche: si tratta di circa 128,00 m2, pari ad appena lo 0,06 % della superficie impegnata per la realizzazione dell'iniziativa (19,4 ha)".*

CONSIDERATO che, per quanto attiene l'interferenza delle opere con i corpi idrici sotterranei, il Proponente dichiara che *"le opere di fondazione delle strutture di sostegno dei pannelli non verranno realizzate con l'ausilio di alcun fluido inquinante, le aree dedicate alle cabine verranno impermeabilizzate, le trincee di posa dei cavi BT/MT, posizionate sotto la viabilità pubblica e di servizio, verranno rinterrate, per la maggior parte, con materiale proveniente dagli scavi".*

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "BLUSOLAR PACHINO 1" di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



Aree protette, IBA e Aree Natura 2000

CONSIDERATO che secondo il Proponente il sito previsto in progetto e le relative opere accessorie non ricadono in alcuna area della Rete Natura 2000, IBA, Zone Umide Ramsar, né in aree protette.

CONSIDERATO che secondo il Proponente l'area di impianto è ubicata a circa:

- 2,50 Km dalla zona ZSC ITA090003 Pantani Sud Orientale;
- 1,00 Km dalla zona ZSC ITA090004 Pantano Morghella;
- 3,50 Km dalla zona ZSC ITA 0900028 Fondali dell'isola di Capo Passero;
- 1,2 Km dalla zona ZPS ITA 0900029 Pantani della Sicilia Sud-orientale, Morghella, di Marzamemi, di Punta Pilieri e Vendicari in direzione nord e a 2,50 Km in direzione sud-ovest;
- 1,00 Km dal sito IBA 167 Pantani di Vendicari e di Capo Passero in direzione nord e 2,50 Km in direzione Sud-ovest

CONSIDERATO e VALUTATO il parere preventivo endoprocedimentale alla V.I.A. prot. DRA n. 25740 del 13.04.2022 del Servizio 3 – Aree Naturali Protette con il quale, relativamente all'intervento di che trattasi, esprime che *“il progetto può avere un'incidenza negativa sugli equilibri ecologici dell'area in questione, causando modifiche all' habitat e perdita di biodiversità, implicando anche un incremento del rischio di desertificazione, per cui si ritiene di dovere esprimere **parere sfavorevole al progetto**”*.

Sistema Carta della Natura

CONSIDERATO che, facendo riferimento alla TAV. 33 “Inquadramento generale – Sistema Carta Natura”, il Proponente ha preso in considerazione le seguenti cartografie:

- **Carta della Sensibilità Ecologica**, nella quale il sito in oggetto ricade in un'area con classe di sensibilità **MEDIA e ALTA**.
- **Carta della pressione antropica**, nella quale il sito in oggetto ricade in un'area con classe di pressione **MEDIA**
- **Carta rete ecologica**, nella quale il sito in oggetto non ricade in alcun un'area classificata
- **Carta fragilità ambientale**, nella quale il sito in oggetto ricade in un'area con classe di pressione **MEDIA**
- **Carta valore ecologico**, nella quale il sito in oggetto ricade in un'area con classe di sensibilità **ALTA – MOLTO ALTA**.

Piano regionale dei parchi e delle riserve

CONSIDERATO che l'area interessata dall'impianto non interferisce con i territori protetti e l'area protetta più vicina, ovvero “R.N.O. Oasi Faunistica di Vendicari”, dista a circa 7,5 Km.

VALUTATO che, dall'analisi della documentazione cartografica disponibile, tutte le opere in progetto sono esterne alla perimetrazione di aree soggette a vincoli di natura ambientale (parchi, riserve, SIC e ZPS).

VALUTATO che dall'analisi cartografica dell'area d'intervento, sovrapposta alla carta della Rete Ecologica Siciliana, si evince che la superficie in cui verrà realizzato l'impianto fotovoltaico non ricade all'interno di zone cuscinetto o zone di transizione e non reca alcuna interferenza tra le aree di collegamento o corridoi ecologici.

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



Piano Regionale di Coordinamento per la tutela della qualità dell'aria

CONSIDERATO che il Proponente afferma che l'area in oggetto rientra nella zona IT1915 – ALTRO, pertanto l'inserimento di un impianto fotovoltaico nell'area in esame potrà sicuramente migliorare le condizioni di tutela della Qualità dell'aria, in quanto è notorio che esso non determina emissioni atmosferiche, pur producendo energia elettrica, e, inoltre, a livello globale, viene considerato quale intervento impiantistico volto proprio al contrasto della produzione di Gas climalteranti.

Piano Faunistico Venatorio (PFV)

CONSIDERATO che secondo il Proponente, dalla valutazione della cartografia generale degli ATC della Regione Sicilia 2013-2018 (Figura 26) si riscontra che l'area dell'impianto ricade nell'ambito territoriale di caccia denominato "Siracusa 2" (SR2 costituito dai territori comunali di Avola, Canicattini Bagni, Noto, Pachino, Porto Palo di Capo Passero, Rosolini e Siracusa).

CONSIDERATO che, secondo il Proponente, l'intervento in oggetto può considerarsi compatibile con lo strumento pianificatorio in oggetto, poiché esso non interferisce con le rotte migratorie e/o spostamenti dell'avifauna locale: dalla mappa delle principali rotte migratorie del Piano, è possibile individuare una direttrice, che partendo dallo Stretto di Messina scende verso sud seguendo la fascia costiera ionica e un ramo di questa direttrice che prosegue verso la parte più meridionale della Sicilia per poi collegarsi con l'arcipelago maltese oppure, seguendo la fascia costiera meridionale della Sicilia, collegandosi con il ramo gelese.

Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi

CONSIDERATO che il Proponente dichiara (pagina 113 del SIA revisionato) che *"Dall'analisi delle cartografie allegata al Piano, che vengono di seguito riportate, si evince che le aree interessate dall'impianto non occupano zone che nel passato sono state incendiate; lambiscono a nord aree che nel periodo estivo hanno un rischio ALTO e nel periodo invernale un rischio MEDIO – BASSO"*.

CONSIDERATO che il parere preventivo endoprocedimentale alla V.I.a. prot. DRA n. 25740 del 13.04.2022 del Servizio 3 – Aree Naturali Protette con il quale, relativamente all'intervento di che trattasi, riporta che *"come è possibile rilevare dall'esame delle immagini satellitari, l'area interessata dal progetto è stata soggetta a ripetuti incendi, e dunque dovrebbe valere per questa quanto previsto dalla legge quadro n. 353 del 21 novembre 2000 e ss.mm.ii. in materia di incendi, ovvero che le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella antecedente l'incendio per 15 anni"*

CONSIDERATO che durante la prima riunione della Conferenza di servizi del 13.04.2022 si riporta che il suddetto Servizio *"illustra foto aeree dell'area d'intervento datate 2019 e 2020, da cui si evince che gran parte dell'area è stata percorsa da incendi, per quanto non risulti al catasto del Comune di Pachino e dai dati pubblicati sul SIF, e dunque dovrebbe valere per questa area quanto previsto dalla legge quadro n. 353 del 21 novembre 2000 e ss.mm.ii. in materia di incendi, ovvero che le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella antecedente l'incendio per 15 anni. Pertanto, il Servizio 3 "Aree Naturali Protette" con nota prot. n. 25740 del*

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "BLUSOLAR PACHINO 1" di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



13/04/2022, esprime parere sfavorevole endoprocedimentale alla Valutazione di Incidenza, ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. [...]”.

CONSIDERATO che, in riscontro a quanto emerso nella prima CdS, il Proponente ha depositato l’elaborato “*Riscontro tecnico a 1° Conferenza di Servizi*” in cui dichiara che “*Il lotto di interesse non è sottoposto a vincoli di tipo naturalistico, geologico o paesaggistico per come si evince dal Certificato di destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Pachino. Quanto detto è confermato, anche, dal Sistema Informativo Forestale (SIF) che, facendo riferimento all’anno 2021, non censisce tale area come percorsa da incendi. Si evidenzia, peraltro, che il progetto in esame prevede la realizzazione di una fascia tagliafuoco perimetrale ai campi di larghezza pari a 5 m: essa permetterà di tutelare l’impianto e la fascia arborea perimetrale dagli incendi e rappresenterà un elemento di discontinuità, che limiterà la capacità di propagazione del fuoco nelle aree circostanti l’impianto. La sua presenza favorirà, quindi, una maggiore e migliore tutela del territorio circostante*”.

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 10, comma 1 della Legge 353/2000 “**Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all’incendio per almeno quindici anni.** È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell’ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell’atto. **È inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l’incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione.** Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell’ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. **Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia**”.

Piano Regionale integrato delle Infrastrutture e della Mobilità (P.R.T.M.)

CONSIDERATO che secondo il Proponente l’intervento in oggetto non interferisce con le azioni programmate sui sistemi aeroportuali, stradali, ferroviari e portuali e, pertanto, si può considerare compatibile.

Piano Regionale delle bonifiche delle aree inquinate

CONSIDERATO che, tenuto conto della cartografia del Piano, si può affermare che l’intervento, in oggetto, si può considerare compatibile.

Piano di Tutela del Patrimonio (Geositi)

CONSIDERATO che l’area di intervento risulta esterna alla perimetrazione delle aree censite all’interno del catalogo e non risulta, pertanto soggetta, alle specifiche norme di disciplina di tali siti.

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



Piano Regolatore Generale della Città di Pachino

CONSIDERATO che il Proponente riporta che l'area oggetto di intervento è classificata urbanisticamente, in base al piano regolatore generale del Comune di Pachino approvato con Decreto Dir. N. 176/88 del 12.02.1988, come **zona E – area agricola**.

CONSIDERATO e VALUTATO il **parere urbanistico favorevole** prot. ARTA n. 81914 del 11.11.2022 rilasciato dal **Comune di Pachino Ufficio Tecnico Settore IV LL.PP. – Urbanistica**.

CONSIDERATO, infine, che il Proponente ha integrato/redatto le tavole: 1)TAV.29 -Inquadramento generale – Aree percorse dal fuoco; 2) TAV.32 – Inquadramento generale – Piano Paesaggistico provincia di Siracusa – Elettrodotto; 3) TAV.33 – Inquadramento generale – Sistema Carta Natura; 4) TAV.08 - Inquadramento generale - aree SIC-ZSC-ZPS-IBA.

VALUTATO quanto dichiarato, prodotto e integrato dal Proponente, **la criticità n. 1 si ritiene superata**.

Criticità n. 2: *La descrizione dei rapporti di coerenza e compatibilità dell'Intervento rispetto agli strumenti di pianificazione e programmazione deve essere estesa anche alle aree che saranno interessate dalla linea di connessione.*

CONSIDERATO che la descrizione dei rapporti di coerenza e compatibilità dell'intervento rispetto agli strumenti di pianificazione e programmazione è stata estesa anche alle aree che saranno interessate dalla linea di connessione.

VALUTATO quanto prodotto e integrato dal Proponente, **la criticità n. 2 si ritiene superata**.

Criticità n. 3: *Occorre fornire la quantificazione del materiale scavato, tenendo conto di tutte le lavorazioni comprese nel progetto, ivi comprese quelle afferenti alla realizzazione della connessione per l'allacciamento alla rete. Si chiede in particolare di integrare il progetto con il Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi del DPR 120/2017, relativamente a: (i) contenere apposta planimetria su cui evidenziare i punti ove condurre i campionamenti nonché le aree di deposito preliminare delle terre e rocce prodotte in attesa di caratterizzazione.*

CONSIDERATO che secondo il Proponente “nell'elaborato GEN_08 **Relazione Utilizzo Rocce e Terre da Scavo** (RS06REL0007A0), sono stati computati, come previsto dal DPR 120/2017, tutti i volumi delle terre e delle rocce, che verranno movimentati durante la realizzazione dell'iniziativa in oggetto”.

CONSIDERATO quanto già espresso in senso al P.I.I. n. 69/2021¹

CONSIDERATO che le attività di scavo per le varie fasi della realizzazione del parco comporteranno un volume di materiale di **scavo complessivo pari a circa 37.762,00 mc**. Detto materiale servirà, in parte, per creare le aree a pendenza definita, necessarie per la collocazione delle strutture dei pannelli (29.453 mc mc), e in parte per il rinterro degli scavi del cavidotto interno (2.475 mc) e del cavidotto esterno (920 mc) e per la viabilità all'interno del parco (1.845 mc). A completare il rinterro degli scavi, sarà necessario impiegare complessivamente 7.555 mc di materiale proveniente da cava, di cui 920 mc di sabbia per la realizzazione

¹ Rif. pagg. 29 e ss. del P.I.I. n. 69/2021



del letto di posa dei cavidotti e 1.533 mc per il riempimento dello scavo. Il materiale eccedente, costituito da terre e rocce proveniente dagli scavi (2.640 mc), sarà smaltito presso centri di recupero o siti di bonifica eventualmente individuati in fase esecutiva

CONSIDERERATO che, ad integrazione del suddetto elaborato, il Proponente ha redatto:

- la TAV 30_ **Planimetria dei campionamenti**, nella quale sono stati posizionati i 44 e i 12 punti di prelievo rispettivamente nel lotto di interesse e lungo l'elettrodotto;
- la TAV 31_ **Planimetria aree di stoccaggio**, nella quale sono state indicate 4 aree dove potranno essere stoccate le terre e le rocce provenienti dagli scavi, allo scopo, previa loro caratterizzazione, di essere riutilizzate per i rinterri.

VALUTATA la nota di ARPA Sicilia prot. ARTA n. 42788 del 09/06/2022 recante la valutazione specialistica favorevole della UOS Bonifiche in materia di gestione di terre e rocce da scavo.

VALUTATO quanto prodotto e integrato dal Proponente, **la criticità n. 3 si ritiene superata.**

Criticità n. 4: *Relativamente al cavidotto, in relazione ai rinterri previsti nei tratti della viabilità primaria occorre assicurare che le modalità di rinterro e le caratteristiche dei materiali non determinino avvallamenti delle sedi stradali.*

CONSIDERATO che il Proponente dichiara *“Il cavidotto verrà realizzato totalmente interrato secondo quanto rappresentato nelle sezioni di progetto dell’elaborato TAV.20 Cavidotto interrato - Sezioni tipo, e già approvate da Enel edistribuzione. Tutti gli strati di materiale, impiegati per il riempimento della trincea realizzata per la posa dei cavi, saranno opportunamente compattati, in modo da evitare eventuali avvallamenti. Successivamente, verranno stesi i conglomerati bituminosi, che interesseranno una sezione più larga rispetto a quella di scavo, in modo da poter raccordare adeguatamente il manto stradale esistente con quello di nuova realizzazione”.*

VALUTATO quanto riportato dal Proponente, **la criticità n. 4 si ritiene superata.**

Criticità n. 5: *Dovrà essere attivata la procedura di Vinca a livello di valutazione appropriata sia per i pareri preventivi degli enti gestori sia per l'integrazione del versamento degli oneri istruttori.*

CONSIDERATO che il Proponente ha provveduto a compilare la richiesta di attivazione della procedura Vinca con nota prot. ARTA n. 73130 del 27.10.2021, nonché a integrare il versamento degli oneri istruttori come richiesto, ma la suddetta procedura **non è stata attivata a livello di valutazione appropriata.**

CONSIDERATO che la documentazione comprensiva dello Studio di incidenza, così come previsto dal D.A. 237/GAB del 23 giugno 2023, deve rispondere agli indirizzi dell’Allegato G del DPR 357/97 e predisposta secondo i contenuti delle Linee Guida Nazionali VINCA – par. 3.2, 3.3. e 3.4.

CONSIDERATO che, per quanto attiene alle componenti **“Vegetazione, fauna, ecosistemi, habitat”**, analizzando:

1. le carte tematiche consultabili presso il Geoportale della regione Siciliana, si riscontra la presenza dei seguenti habitat che ricoprono per gran parte l’area di progetto, come si evince dall’immagine di seguito riportata:

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



62020 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea;

5330 Arbusteti termo-mediterranei e per – desertici;

2. la classificazione secondo CORINE che identifica l'area con il codice 34.36: habitat a pascoli termo-xerofili mediterranei e submediterranei.



VALUTATA la nota prot. ARTA n. 25740 del 13.03.2022 con la quale il **DRA - Servizio 3 – Aree Naturali Protette**, considerando che *“il progetto può avere un’incidenza negativa sugli equilibri ecologici dell’area in questione, causando modifiche all’habitat e perdita di biodiversità, implicando anche un incremento del rischio di desertificazione”*, esprime **Parere sfavorevole alla V.I. ai sensi del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.**

VALUTATE le controdeduzioni del Proponente al parere endoprocedimentale sfavorevole ex art DPR 357/97 del Servizio 3 – Aree Naturali protette dell’ARTA (prot. ARTA n. 41586 del 07.03.2023).

CONSIDERATO che il progetto in esame, complessivamente, interessa una **estensione di terreno pari a 19,40 ettari**, su gran parte dei quali saranno installati pannelli fotovoltaici in particolare l’impianto sarà suddiviso in due macro aree: un sottocampo A di estensione pari a 8,05 ettari e con potenza AC di 4,65 MW e un sottocampo B con potenza AC di 5,25 MW e di estensione pari a 11,35 ettari,

CONSIDERATO che, nei lotti interessati dal progetto, sono presenti estesi muri a secco perimetrali circondati ed integrati con vegetazione erbacea, arborea ed arbustiva, che hanno la valenza di rifugi ideali per diversi tipi di fauna della zona.

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



CONSIDERATA la rilevanza ecologica dell'area, come si può evincere dalla presenza seppur frammentata, di comunità vegetali della Macchia Mediterranea che, se prive di disturbo o di modifiche dell'habitat, possono manifestare segnali di ripresa: in particolare si segnala la presenza di specie quali: Olivastro (*Olea europaea*), Lentisco (*Pistacea lentiscus*), Palma nana (*Chamaerops humilis*) e Carrubo (*Ceratonia siliqua*) il cui habitat è a rischio.

CONSIDERATO che gli elaborati trasmessi dal Proponente non consentono di giungere ad una sintesi nella quale inquadrare le biodiversità del sito al fine di rilevare i rapporti tra le varie componenti naturali (non vengono, di fatto, censite le specie floristiche e faunistiche riscontrate nel sito d'intervento).

CONSIDERATO che, in assenza di una valutazione appropriata, non è possibile escludere che il progetto possa avere un'incidenza negativa sugli equilibri ecologici dell'area in questione, ovvero non è possibile escludere modifiche all'habitat e perdita di biodiversità.

VALUTATO quanto sopra esposto, **la criticità n. 5 non si ritiene superata.**

Criticità n. 6: Dovrà essere risolta la criticità della procedibilità relativamente a quanto espresso dal DRE Servizio 3.

CONSIDERATO che, con nota prot. ARTA n. 11051 del 24.02.2021, il DRE - Servizio 3 ha comunicato la procedibilità dell'istanza *de quo*, seppur richiedendo integrazioni documentali.

VALUTATO quanto sopra, **la criticità n. 6 si ritiene superata.**

Criticità n. 7: Dovrà essere previsto un sistema di regimentazione delle acque superficiali, al fine di mantenere le condizioni di equilibrio idrogeologico preesistenti ed evitare l'effetto dilavamento ed il rilascio di acque meteoriche di dilavamento con contenuti di olii nel sottosuolo.

CONSIDERATO che il Proponente dichiara "Il progetto in esame non prevede la realizzazione di un sistema di regimentazione delle acque superficiali, in quanto:

1. l'orografia del sito non verrà modificata, né tantomeno verranno realizzate aree impermeabili di estensione rilevante (si consideri che le uniche superfici impermeabili sono quelle occupate dalle cabine (appena 130 mq)), tali da cambiare le condizioni idrogeologiche dell'area oggetto dell'intervento;
2. Il substrato dell'area in esame è caratterizzato da un buon grado di permeabilità, tale da non consentire l'instaurarsi di un reticolo idrografico definito (mancano vere e proprie aste di drenaggio preferenziali). La mancanza di fenomeni erosivi dimostra, poi, come le acque meteoriche, raggiunto il suolo, non scorrono superficialmente, ma si infiltrano in profondità;
3. i moduli fotovoltaici verranno installati su tracker mono - assiali, che durante il giorno si muoveranno lungo l'angolo zenitale tra 0° e +/- 55°. Tale rotazione consentirà di evitare l'ombreggiamento continuo sulla stessa zona, escludendo di fatto il rischio di desertificazione sotto i pannelli, causata dalla scarsa fotosintesi;
4. la tecnologia dei tracker mono-assiali farà sì che le acque meteoriche, scorrendo sui pannelli fotovoltaici, non raggiungeranno il suolo sempre nella medesima posizione, considerato che, a seconda dell'ora del giorno, i pannelli assumeranno un'inclinazione variabile, funzione della posizione del sole: ciò eviterà di convogliare le acque di pioggia lungo delle linee di deflusso predeterminate;
5. le acque meteoriche non potranno causare alcun dilavamento di sostanze inquinanti sul suolo e sottosuolo, considerato che gli unici inquinanti, quali olii, saranno contenuti nei trasformatori BT/MT (olii).

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "BLUSOLAR PACHINO 1" di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



che verranno allocati all'interno delle cabine di campo. Tali manufatti realizzati in c.a. prefabbricato, avranno il basamento a forma di vasca, atta a contenere ogni potenziale sversamento;

6. la geologia del sito non è adatta alla realizzazione di canali o trincee per la captazione delle acque superficiali, poiché vi è una presenza diffusa di calcari affioranti, lo strato di terreno vegetale ha una profondità massima di 40 cm, le pendenze del terreno, comprese tra 0° e 1.5°, sono talmente limitate, che, per garantire un normale deflusso delle acque, si dovrebbero realizzare canali con profondità notevoli, tali da richiedere scavi su roccia molto impattanti per l'orografia, che risulterebbe, tra l'altro difficile ripristinare a fine vita dell'impianto”.

CONSIDERATO che il Proponente conclude “*le condizioni idrogeologiche dell'area non verranno variate, anzi verranno migliorata con la realizzazione dell'impianto per come illustrato al punto 10 della presente relazione”.*

VALUTATO quanto chiarito dal Proponente, la **criticità n. 7 si ritiene superata.**

Criticità n. 8: *In ogni caso non si potrà procedere ad interventi rilevanti di movimento terra per modificare l'orografia/pendenza delle aree. Debbono ritenersi vietati tutti gli interventi previsti di ridefinizione orografica.*

CONSIDERATO che il Proponente dichiara “Il sito, grazie alle sue proprietà geologiche, (presenza di affioramenti calcarei) e alla sua naturale orografia, non subirà movimenti terra impattanti per la realizzazione del campo fotovoltaico e delle opere connesse (vedi GEN 08 - Relazione Riutilizzo Terre e Rocce da Scavo e TAV. 18 – 19 Sezioni Trasversali). A conferma di quanto detto, se si considera che la quantità di terra e roccia movimentata durante lo scavo è pari a 34.390,00 mc e che la superficie totale del lotto è 19.40 ha si ha che mediamente vengono movimentati circa 18 cm di materiale. Si procederà, quindi, ad uno scotico superficiale e ad una profilatura dei punti dove sono presenti le asperità o depressioni più accentuante, attività che non muteranno l'orografia del sito. In ogni caso, in fase di progettazione esecutiva, si effettuerà un rilievo ancor più dettagliato, al fine di ottimizzare ancor di più i movimenti terra”.

VALUTATO quanto chiarito dal Proponente, la **criticità n. 8 si ritiene superata.**

Criticità n. 9: *Deve essere trasmesso/adequato il Piano di Monitoraggio Ambientale redatto in conformità alle linee guida nazionali vigenti.*

CONSIDERATO che il Proponente, in riscontro al P.I.I. n. 69/2021, ha prodotto in revisione/integrazione della documentazione già depositata sul Portale Ambiente, il GEN.29 – **Piano di Monitoraggio Ambientale**

CONSIDERATO che il Proponente evidenzia (pag. 4 del “Piano di Monitoraggio Ambientale”) che “*Lo Studio di Impatto Ambientale allegato al progetto in esame analizza innumerevoli componenti e fattori ambientali, tra di essi quelli che, in questa fase, si ritiene di monitorare sono: Suolo; Paesaggio; Flora e Fauna; Gestione dei rifiuti. Tale scelta si è basata sulla sensibilità e vulnerabilità alle azioni di progetto evidenziate nel SIA per mitigare gli impatti derivanti dall'intervento in questione”.*

CONSIDERATO che, in riferimento al **Monitoraggio del suolo**, il Proponente descrive le seguenti azioni:
Fase di costruzione dell'opera: il traffico veicolare dovuto ai mezzi di cantiere, alcune attività quali gli scavi e i rinterri, lo sversamento accidentale di olii e combustibili dai mezzi d'opera, l'utilizzo di prodotti chimici i

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



inquinanti potrebbero dare luogo a un cambio sensibile della morfologia della zona, all'inquinamento dello strato superficiale e sotterraneo del suolo, all'asportazione della coltre vegetale.

Fase di esercizio dell'impianto: l'area in oggetto oggi presenta una vocazione a Pascolo; con la realizzazione dell'impianto fotovoltaico *solo il 7 % della superficie totale del lotto, occupata dalla viabilità interna e dalle cabine, varierebbe la destinazione d'uso in modo sostanziale: tutto il resto o verrebbe mantenuto, come sempre, a PASCOLO (70%) o verrebbe migliorato mediante la piantumazione delle fasce arboree perimetrali (22%).*

Fase di dismissione dell'impianto: vale quanto detto per la fase di cantiere. o

Misure di mitigazione previste nel SIA:

COMPONENTE AMBIENTALE	FATTORI DI IMPATTO	MISURE DI MITIGAZIONE			
		FASE DI REALIZZAZIONE	FASE DI ESERCIZIO	FASE DI DISMISSIONE	
SUOLO e SOTTOSUOLO	Rilascio di inquinanti nel suolo e sottosuolo	utilizzo di contenitori chiusi per lo smaltimento dei rifiuti o di aree dedicate a quest'uso	utilizzo di contenitori chiusi per lo smaltimento dei rifiuti o di aree dedicate a quest'uso	vale quanto detto per la fase di realizzazione	
		manutenzione costante dei mezzi d'opera	nessun utilizzo di detersivi per la pulizia dei pannelli fotovoltaici		
		utilizzo esclusivo della viabilità di cantiere	raccolta delle perdite accidentali di olii dai trasformatori in vasche di contenimento che, se piene, verranno svuotate mediante autobotti		
		nessun utilizzo di prodotti chimici durante la pulizia dei mezzi	nessun utilizzo di diserbanti in vasche di contenimento che, se piene, verranno svuotate mediante autobotti		
	Asportazione di suolo superficiale	nessun utilizzo di diserbanti nella fase di pulizia e falciatura dell'area	nessun utilizzo di diserbanti nella fase di pulizia e falciatura dell'area		
	Produzione di terre e rocce da scavo	i materiali provenienti dagli scavi verranno, previa loro caratterizzazione, riutilizzati per i rinterrati.			
	Modifiche morfologiche del terreno	i movimenti terra previsti sono di lieve entità e pertanto non varieranno la morfologia del terreno.			
Occupazione, uso e fertilità del suolo			utilizzo dell'area per il pascolo		

CONSIDERATO che per quanto attiene al monitoraggio delle caratteristiche qualitative e dell'erosione del suolo, si prevede di realizzare rilievi in corrispondenza di due punti da posizionare nelle zone maggiormente interessate dai movimenti terra in fase ante – operam, di costruzione e dismissione dell'opera.

CONSIDERATO che, in riferimento al **Monitoraggio del paesaggio**, il Proponente prevede:

Fase di costruzione dell'opera: le attività di cantiere non condizioneranno in maniera sostanziale il patrimonio o culturale, in quanto non sono presenti nelle vicinanze elementi architettonici di pregio.

Fase di esercizio dell'impianto: l'impianto fotovoltaico si inserirà in una zona fortemente antropizzata, nella quale sono presenti, tra le altre cose, numerose serre e aziende agricole.

Fase di dismissione dell'impianto: vale quanto detto per la fase di cantiere.

Misure di mitigazione previste nel SIA:

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "BLUSOLAR PACHINO 1" di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



COMPONENTE AMBIENTALE	FATTORI di IMPATTO	MISURE DI MITIGAZIONE		
		FASE DI REALIZZAZIONE	FASE DI ESERCIZIO	FASE DI DISMISSIONE
PAESAGGIO	Intrusione visiva	mantenere l'ordine e la pulizia quotidiana nel cantiere, stabilendo chiare regole comportamentali	impianto di fascia di mitigazione con specie arboree autoctone lungo il confine del lotto in doppio filare a quinconce	vale quanto detto per la fase di realizzazione
		depositare i materiali esclusivamente nelle aree a tal fine destinate, scelte anche in base a criteri di basso impatto visivo	modalità di piantumazione delle specie autoctone scelte in modo da conferire alla fascia arborea un aspetto il più naturale possibile	
		la recinzione del lotto verrà posta tra la viabilità interna all'impianto e la fascia arborea in modo da conferire all'intervento un impatto visivo minore	coltivazione di piante pabulari per il Pascolo nelle aree occupate dall'impianto	
		individuare le aree di carico/scarico dei materiali e stazionamento dei mezzi all'interno del cantiere	utilizzo dell'area per il pascolo	

CONSIDERATO che, in riferimento alla verifica dell'inserimento paesaggistico dell'impianto nell'area circostante, si prevede di realizzare foto. Inserimenti e report fotografici da punti di osservazioni sensibili durante la fase ante- operam, di esercizio e di dismissione dell'impianto.

CONSIDERATO che, in riferimento al **Monitoraggio di flora e fauna**, il Proponente prevede:

Fase di costruzione dell'opera: l'area interessata dall'intervento, oggi, versa in totale stato di abbandono e appare, pure, poco ospitale nei riguardi della fauna selvatica. Le attività di cantiere che influenzeranno la flora e la fauna saranno soprattutto quelle relative alla preparazione del sito e alla realizzazione della viabilità interna ai lotti.

Fase di esercizio dell'impianto: non si prevedono danneggiamenti, né riduzione di habitat, né disturbo alla fauna, riconducibile alle emissioni in atmosfera o alle emissioni di rumore. Infatti, non saranno generate emissioni gassose (a meno di quelle degli autoveicoli per il trasporto delle poche unità di personale di manutenzione e controllo dell'impianto, che possono essere considerati trascurabili), né polveri in atmosfera, né emissioni sonore. Le attività di progetto, che potrebbero generare un impatto sulla fauna, sono riferibili alla presenza dell'impianto di illuminazione e della recinzione. Le strutture non intralceranno il volo degli uccelli e non costituiranno un ulteriore limite spaziale per gli altri taxa.

Fase di dismissione dell'impianto: vale quanto detto per la fase di cantiere.

Misure di mitigazione previste nel SIA:



COMPONENTE AMBIENTALE	MISURE DI MITIGAZIONE			
	FATTORI di IMPATTO	FASE DI REALIZZAZIONE	FASE DI ESERCIZIO	FASE DI DISMISSIONE
VEGETAZIONE, FAUNA, ECOSISTEMI, HABITAT	sfalcio/danneggiamento di vegetazione	Espianto delle specie arboree di pregio quali piante di ulivi		vale quanto detto per la fase di realizzazione
	perdita / modificazione di habitat		reimpianto delle piante di ulivo presenti nell'area di intervento impianto di specie arboree autoctone impianto di specie provenienti da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art. 4 del Dlgs 386/03	
	Disturbo della fauna	realizzazione di passaggi faunistici lungo la recinzione	realizzazione di passaggi faunistici lungo la recinzione	
		utilizzo di recinzione di cantiere priva di filo spinato	utilizzo di sensori di presenza per l'accensione dell'impianto di illuminazione perimetrale e orientamento dei corpi illuminanti verso il basso	
svolgimento delle attività lavorative in orario diurno per un turno di 8 h lavorative		riduzione dell'"effetto lago" provocato dai pannelli fotovoltaici mediante dissuasori cromati		
	riduzione degli impatti quali rumore, vibrazioni, polveri ed emissioni gassose mediante gli interventi mitigativi posti in essere per le altre componenti ambientali	installazione di recinzione priva di filo spinato		

CONSIDERATO che si prevede il rilievo dello stato vegetativo delle fasce arboree in fase di esercizio dell'impianto ed osservazione dell'avifauna migratrice, nidificante e svernatrice in fase ante operam e in esercizio dell'impianto da punti fissi nelle ore diurne.

CONSIDERATO che, in riferimento al **Monitoraggio della Gestione rifiuti**, il Proponente prevede:
Fase di costruzione dell'opera: i rifiuti prodotti durante la fase di cantiere saranno relativi ad imballaggi, scarichi, etc.

Fase di esercizio dell'impianto: non sono previsti.

Fase di dismissione dell'impianto: vale quanto detto per la fase di cantiere. In aggiunta, lo smantellamento delle cabine comporterà la necessità di smontare ed allontanare le componenti impiantistiche, previa separazione dei materiali ai fini di recupero.

CONSIDERATA la nota dell'ARPA Sicilia prot. ARTA n. 42788 del 09/06/2022 nella quale si esprime "parere favorevole condizionato alla revisione del P.M.A. chiedendo di predisporre un monitoraggio del suolo in luogo di quello proposto e allo stato attuale non approvabile [...]", oltre che osservazioni di carattere generale.

CONSIDERATO che il Proponente non ha provveduto a dare riscontro alla richiesta di revisione del P.M.A. come richiesto da Arpa Sicilia.

VALUTATO quanto prodotto e integrato dal Proponente, **la criticità n. 9 non si ritiene superata.**

Criticità n. 10: Occorre integrare lo SIA con lo studio relativo alla valutazione del "Principio dell'invarianza idraulica" in corrispondenza del sito interessato dall'impianto.

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "BLUSOLAR PACHINO 1" di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



CONSIDERATO che il Proponente dichiara *“considerato che non si prevede di impermeabilizzazione vaste aree (si impermeabilizzerà solo la zona interessata dalle cabine (130 mq) e la zona, dai sopralluoghi effettuati, non è soggetta né a processi erosivi, dovuti a ruscellamento delle acque, né a fenomeni di accumulo di detriti, causati dal trasporto solido lungo le aste di deflusso, si può affermare che l'intervento in oggetto non influenzerà negativamente né il principio dell'invarianza idraulica né le caratteristiche idrologiche del lotto”.*

CONSIDERATO che l'area di studio, dal punto di vista morfologico, può essere ricondotta ad un plateau carbonatico, che degrada molto debolmente (1,5-2°) in direzione SE, avente un assetto omogeneo ed un andamento “monotono”. Tali specificità, unitamente alle caratteristiche geologiche del substrato (caratterizzato da buon grado di permeabilità), non consentono l'instaurarsi di un reticolo idrografico naturale definito (mancano vere e proprie aste di drenaggio preferenziali): le uniche aste di drenaggio sono rappresentate dai fossi di scolo a servizio della viabilità esistente.

CONSIDERATO che secondo il Proponente *“la superficie scolante è caratterizzata da strati calcarei in parte affioranti e in parte ricoperti da una coltre di terreno vegetale, avente un'altezza che varia da 30 a 40 cm: lo strato superficiale risulta essere incolto, destinato prevalentemente al pascolo, strutturalmente appare compatto e la vegetazione risulta essere rada”.*

CONSIDERATO che il Proponente dichiara *“Il coefficiente di deflusso, quindi, che meglio rappresenta le aree in esame è da considerarsi come la media tra le superfici ricadenti come sterrate e compatte (circa 80% del totale) e le superfici con calcari affioranti, che posso essere assimilati a Superfici compatte (circa il 20% del totale). Pertanto, considerando in valori medi per tipologia di superficie e la superficie totale pari a 19,40 Ha, si ha che:*

$$C = [(19,40 * 0,8) * 0,55 + (19,40 * 0,20) * 0,66] / 19,40 = 0,56$$

Tale dato evidenzia come, ante operam, sulla superficie scolante defluisce più della metà d'acqua, che la interessa”.

CONSIDERATO che secondo il Proponente *“Caratterizzata la situazione ante operam, il progetto in esame non peggiorerà le condizioni iniziali del sito, anzi tenderà a migliorarne la sua permeabilità, attraverso una serie di attività, quali:*

- 1. Lavorazione / pulizia periodica con mezzi meccanici, come frangizolle, aratri, o tagliaerba nelle parti dove sono presenti le rocce affioranti, della fascia tagliafuoco, posta lungo tutto il perimetro del sottocampo A e B per una larghezza di 5 m e una superficie di 1,33 Ha (pari al 7% della superficie dell'intera area). Essa, avendo la funzione di evitare la propagazione d'incendio, dovrà essere sempre priva di qualsiasi tipo di vegetazione e, pertanto, dovrà essere continuamente lavorata;*
 - 2. Lavorazione con mezzi meccanici, come frangizolle ed erpici, della fascia arborea perimetrale, avente una larghezza di 10 m, e una superficie di circa 2,91 (pari al 15% della superficie dell'intera area), al fine di favorire l'attecchimento e la crescita delle piante;*
 - 3. Inerbimento della zona tra e sotto i moduli fotovoltaici, di superficie pari a 13,84 Ha (pari al 71% della superficie dell'intera area) con essenze pabulari, al fine di favorire il pascolo;*
 - 4. Posa in opera di materiale arido drenante lungo la viabilità interna al parco fotovoltaico per una superficie di 1,30 Ha (pari a circa il 7% della superficie dell'intera area).*
- Solo una piccola porzione di superficie pari a circa 130 mq sarà resa impermeabile, poiché sarà occupata dalle cabine, che ospiteranno gli inverter ed i trasformatori”.*

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



CONSIDERATO che tutte le attività elencate sopra, provocheranno uno scompattamento del terreno, tale da favorire l'infiltrazione delle acque meteoriche, e, quindi, modificare il relativo coefficiente di deflusso che il Proponente calcola secondo la seguente formula:

coefficiente di deflusso post operam risulterà pari a: $C = [(19,40 * 0,8) * 0,15 + (19,40 * 0,20) * 0,66] / 19,40 = 0,25$

CONSIDERATO che il Proponente conclude *“Esso, essendo inferiore rispetto a quello ante operam, conferma come la realizzazione dell'opera favorirà una maggiore infiltrazione delle acque meteoriche nel suolo. Tutto quanto sopra porta a concludere, quindi, che l'intervento in esame insieme alla buona gestione e ad una corretta manutenzione delle aree interessate confermano l'invarianza idraulica, poiché verranno migliorate le caratteristiche idrologiche del sito e dell'area del bacino posta a valle, in quanto aumentando le superfici permeabili, grazie alla continua lavorazione della terra, diminuirà il relativo coefficiente di deflusso: ciò farà sì che il tempo di corrivazione aumenti e che, conseguentemente, nella sezione di chiusura del bacino, si convogli una portata d'acqua minore rispetto a quella in fase ante operam”*

VALUTATO quanto chiarito, prodotto e integrato dal Proponente, **la criticità n. 10 si ritiene superata.**

Criticità n. 11: *È necessario produrre un'adeguata rappresentazione cartografica del layout dell'impianto in sovrapposizione con la Carta Sensibilità Ecologica, la Carta Pressione Antropica, la Carta Rete Ecologica, la Carta Fragilità Ambientale, e la Carta Valore Ecologico (presenti nel geoportale Sicilia), rappresentando, altresì, a fronte delle caratteristiche risultanti dalle predette Carte, idonei elementi valutativi al fine di dimostrare l'assenza di significativi impatti rispetto alle componenti interessate.*

CONSIDERATO che il territorio in cui si prevede di ubicare l'impianto è caratterizzato da una forte antropizzazione, dovuta alla presenza delle attività agricole, alla vicinanza dei centri abitati e a una forte urbanizzazione.

CONSIDERATO che, in riscontro alla suddetta criticità, il Proponente ha depositato la **Relazione Agronomica** riportante gli stralci delle seguenti carte tematiche al fine di stimare la qualità ambientale e la vulnerabilità territoriale dell'area in oggetto:

1. **Carta degli habitat secondo la classificazione CORINE Biotopes:** gli habitat individuati secondo la suddetta classificazione sono:
 - codice habitat 34.36 – Pascoli termo-xerofili mediterranei e submediterranei
 - codice habitat 34.634 – Praterie ad Hyparrhenia hirtaNel territorio si riscontrano, inoltre, le seguenti unità ambientali:
 - serre (codice habitat 86.5);
 - insediamenti industriali e/o artigianali e/o commerciali e spazi annessi (codice habitat 86.31);
 - orticoltura in pieno campo (codice habitat 82.12);
 - Macchia a Chamaerops humilis (codice habitat 32.24);
 - seminativi e colture erbacee estensive (codice habitat 82.3)
2. **Carta Valore Ecologico:** la cartografia evidenzia che l'area di interesse ha un Valore Ecologico **Alto** per quanto riguarda il cavo MT di consegna e **Molto Alto** per quanto riguarda l'impianto.
3. **Carta della Sensibilità Ecologica:** la cartografia evidenzia che l'area di interesse ha una Sensibilità Ecologica **Media** per quanto riguarda il cavo MT di consegna e **Alta** per quanto riguarda l'impianto.
4. **Carta della Pressione Antropica:** la cartografia evidenzia che l'area di interesse ha un Valore della Pressione Antropica **Medio**.

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



5. **Carta della Fragilità Ecologica**: la cartografia evidenzia che l'area di interesse ha un indice di Fragilità Ecologica dell'abita **Medio**.
6. **Rete ecologica**: la cartografia evidenzia che l'area di interesse non è interessata dagli elementi che costituiscono la rete ecologica quali aree centrali, zone cuscinetto, corridoi ecologici o nodi.

VALUTATO quanto prodotto e integrato dal Proponente, **la criticità n. 11 si ritiene superata.**

Criticità n. 12: *Non è stato fornito un puntuale dimensionamento dei mezzi di trasporto (anche per l'approvvigionamento idrico) e dei macchinari di cantiere (e delle relative caratteristiche emissive) coinvolti nella fase di realizzazione dell'opera. Ferma l'esigenza di rappresentare preliminarmente i livelli ante operam in relazione alle componenti ambientali interessate (ad es. atmosfera, rumore, traffico), deve essere rappresentato l'impatto specifico connesso alla presenza di tali mezzi, verificando altresì se le emissioni prodotte - unitamente alle ulteriori emissioni legate a ciascuna componente ambientale (ad es. polveri, in caso di atmosfera) - siano contenute entro i limiti previsti dalla normativa vigente o dalla pianificazione di settore in relazione a ciascuna componente ambientale, tenendo conto dell'eventuale presenza di recettori sensibili che devono comunque essere segnalati.*

CONSIDERATO che il Proponente dichiara *"I mezzi di trasporto e le macchine operatrici, presenti in fase di cantiere, saranno di ultima generazione ossia EU STAGE V o EURO 6, in modo da assicurare il rispetto della normativa EU in materia di emissioni. Il parco macchine, in generale, che verrà impiegato sarà composto da: 1. Mezzi utilizzati per il trasporto dei materiali di approvvigionamento, quali autocarri/autoarticolati, che non stazioneranno abitualmente in cantiere; 2. Mezzi d'opera utilizzati per l'esecuzione dell'impianto, che sosterranno nell'area interessata dai lavori"*.

CONSIDERATO che, in riferimento alla seconda macrocategoria e alla tipologia di attività lavorative, nonché ai tempi di esecuzione a disposizione, il Proponente individua puntualmente la tipologia di mezzo e il loro numero (pagina 13 della Relazione recante le controdeduzioni al P.I.I. n. 69/2021).

CONSIDERATO che nello Studio d'Impatto Ambientale si sono analizzati gli impatti delle emissioni durante la fase di cantiere, di esercizio e di dismissione, dopo aver caratterizzato il clima acustico ante operam.

CONSIDERATO che il Proponente dichiara *"Il sito oggetto dell'iniziativa si trova nel Comune di Pachino e su tre lati è confinante con aree incolte o adibite a pascolo, mentre a sud confina con la strada contrada Carrubella, che rappresenta un'arteria secondaria per la viabilità della zona. Il clima acustico dell'area oggetto dell'intervento non è particolarmente influenzato dalla suddetta arteria, poiché il suo traffico veicolare è limitato, ma, per come indicato nella TAV.16 – Planimetria delle interferenze – Raggio 1 Km (Allegato 20), un contributo è dato dall'attività agricola delle aziende limitrofe e dal traffico veicolare lungo la SP6. Per quanto riguarda, invece, il cavidotto di consegna, esso interesserà una zona caratterizzata, già in fase ante operam, da un traffico veicolare piuttosto intenso, considerato che si svilupperà lungo Contrada Carrubella, la Strada Provinciale n.6 e la Strada Provinciale n.22"*.

CONSIDERATO che il Comune di Pachino non ha adottato alcun piano per la zonizzazione acustica e, pertanto, i limiti di accettabilità a cui fare riferimento sono quelli previsti dal DCPM 1 marzo 1991 art. 6 per *"Tutto il territorio nazionale"*, ovvero i valori limiti che dovranno essere rispettati durante la fase di cantiere e d'esercizio sono 70 dBA diurni e 60 dBA notturni.

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "BLUSOLAR PACHINO 1" di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



CONSIDERATO che il Proponente, riportando la valutazione di impatto acustico relativa all'impianto in progetto, conclude che *“tenuto conto dei risultati dello studio e che i ricettori più sensibili saranno le aziende agricole ubicate lungo la Strada Provinciale 6 e in prossimità della contrada Carrubella, e, quindi, già interessate da livelli di rumorosità elevati dovuti al normale traffico veicolare, si può concludere che non serviranno interventi di mitigazione del rumore prodotto in fase di cantiere, poiché la sua intensità nelle zone limitrofe, già sottoposte a rumore in fase ante operam, sarà sempre o al di sotto dei limiti di legge o raggiungerà valori limitatamente maggiori ma per brevi periodi di tempo”*.

VALUTATO quanto prodotto e integrato dal Proponente, **la criticità n. 12 si ritiene superata.**

Criticità n. 13: *La recinzione perimetrale dell'impianto dovrà essere posizionata tra la fascia di rispetto perimetrale e il parco fotovoltaico al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico del progetto e dovrà prevedere passaggi per la piccola fauna selvatica. Le specie vegetali previste dovranno essere allocate in doppio filare in modo da fornire un effetto coprente della recinzione e dell'impianto. È espressamente vietato l'uso di filo spinato. Deve essere presentata la planimetria con indicati i passaggi previsti. I passaggi faunistici dovranno essere progettati (posizione, tipologia, dimensionamento ecc.) sulla base di uno studio sugli habitat e sulle principali specie target.*

CONSIDERATO che il Proponente ha integrato la documentazione prodotta con l'elaborato **TAV.26 – Planimetria strade interne, recinzioni e opere di mitigazione** dalla quale si evince che la recinzione sarà posizionata tra la fascia di rispetto perimetrale e la strada di servizio del parco fotovoltaico.

CONSIDERATO che nella suddetta tavola è riportato, altresì, il prospetto recinzione/cancello in cui si evince che la recinzione sarà montata a 20 cm dal piano di campagna, al fine di garantire lo spostamento delle piccole specie animali; per quelle più grandi, si prevederà di posizionare un passaggio di dimensioni larghezza 0,50 cm e altezza 0,30 cm ogni 50 m di recinzione.

CONSIDERATO che la fascia di mitigazione avrà una larghezza di metri 10,00 e si utilizzerà un sesto di impianto a quinconce con interdistanza di metri 5,00.

CONSIDERATO che, per la realizzazione delle aree di mitigazione, saranno utilizzati prevalentemente l'Olea europea var. sylvestris (**Olivo selvatico**) e/o la Ceratonia siliqua (**Carrubo**) nella fascia perimetrale per la schermatura dell'impianto; la Pistacia lentiscus (**Lentisco**) e/o il Myrtus communis (**Mirto**) nelle aree a verde limitrofe. Inoltre, verranno utilizzate le piante già presenti sull'appezzamento (23 ulivi adulti e 15 giovani palme nane) che verranno espantate e reimpiantate lungo la fascia di mitigazione.

VALUTATO quanto prodotto e integrato dal Proponente, **la criticità n. 13 si ritiene superata.**

Criticità n. 14: *Per tutti gli interventi a verde si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone, o provenienti da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del Dlgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono).*

CONSIDERATO che il Proponente dichiara *“Si conferma che verranno piantumate esclusivamente specie vegetali autoctone o provenienti da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del Dlgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana”*.

VALUTATO quanto dichiarato dal Proponente, **la criticità n. 14 si ritiene superata.**

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



Criticità n. 15: *Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto.*

CONSIDERATO che dall'analisi della TAV.26 – Planimetria strade interne, recinzioni e opere di mitigazione emerge che il Proponente prevede una fascia tagliafuoco di 5 m, posizionata tra il confine del lotto e la fascia di mitigazione, in modo da evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto

CONSIDERATO che il Proponente dichiara *“La realizzazione di tale fascia ha imposto una rimodulazione del layout di progetto, e, pertanto, un aggiornamento delle tavole TAV.12 – Planimetria di progetto – CTR (Allegato 11) e TAV.13 - Planimetria dell'impianto su ortofoto (Allegato 12) e del documento GEN.18 Relazione di calcolo preliminare dell'impianto (vedi Allegato 15)”*

CONSIDERATO che il nuovo impianto, per il quale è stato previsto un nuovo pannello da 550 Wp: -avrà complessivamente una potenza di picco 12,5928 MWp in corrente continua e 9,90 MW in corrente alternata, secondo il seguente schema:

➤ Sottocampo A: potenza AC di 4,65 MW;

➤ Sottocampo B: potenza AC di 5,25 MW.

-La configurazione complessiva dell'impianto sarà la seguente: n.22.896 moduli fotovoltaici da 550Wp; n. 848 stringhe da 27 moduli; n. 66 inverter di stringa da 150 kW; n. 6 cabine di trasformazione di campo da 2000 kVA; n. 182 tracker da 81 moduli; n. 91 tracker da 54 moduli; n. 120 tracker da 27 moduli.

VALUTATO quanto prodotto dal Proponente, **la criticità n. 15 si ritiene superata.**

Criticità n. 16: *Deve essere chiarita – anche attraverso elaborati grafici - le modalità di utilizzo e gestione del soprasuolo dell'area interessata dall'impianto, prevedendo in ogni caso che lo stesso sia mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento, e definendo altresì le modalità di intervento e manutenzione del soprasuolo mediante un adeguato piano colturale finalizzato a mantenere la fertilità dei terreni. Nella scelta delle specie dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli apistici. Dovrà essere valutata la possibilità di collocare arnie con utilizzo di api autoctone al fine di mantenere la trasmissione genetica delle specie. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici.*

CONSIDERATO che il Proponente, in riscontro alla suddetta criticità, ha depositato il documento GEN.30 Relazione Agronomica nel quale riporta che *“le particelle oggetto di intervento presentano suoli con caratteristiche poco favorevoli ad ospitare la maggior parte delle colture agricole, con conseguente scarsa capacità produttiva [...] Ad oggi il suolo dell'appezzamento, a causa dell'eccesso di scheletro, della roccia affiorante, del PH sub-alcalinico e del limitato strato di coltre agricola, non è idoneo alla coltivazione delle suddette colture IGP e DOP, colture di tipo intensivo tipiche dell'areale [...]*

CONSIDERATO che nella fase di cantiere e durante la manutenzione, per quanto riguarda la gestione di piante infestanti, non verranno utilizzati diserbanti, ma il contenimento delle stesse sarà gestito attraverso lavorazioni meccaniche.

CONSIDERATO che, durante la fase di esercizio, il suolo sarà coperto da un erbaio polifita composto da un **miscuglio di leguminose quali sulla (poliennale), veccia e trifoglio.**

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



CONSIDERATO che l'estensione totale da destinare alla coltivazione è data dalla somma della superficie compresa tra i pannelli pari a 7,95 ha e da una percentuale di circa l'80% al di sotto dei moduli, pari a 4,70 ha, per un totale di **superficie coltivata di 12,65 ha** (pari al 65% della superficie totale).

CONSIDERATO che il Proponente riporta le pratiche agronomiche, ovvero le operazioni da effettuare sul terreno di destinazione delle piante, anche le operazioni successive alla messa a dimora delle suddette piante.

VALUTATO quanto prodotto dal Proponente, **la criticità n. 16 si ritiene superata.**

Criticità n. 17: *Vanno analiticamente descritte le quantità e le tipologie di rifiuti prodotti durante la fase di costruzione, esercizio e dismissione del progetto e le specifiche modalità di recupero previste.*

CONSIDERATO che, in fase di costruzione, il Proponente indica i seguenti rifiuti che verranno prodotti: Cartone; Plastica; Legno; Cavi elettrici; Materiale ferroso (parti di supporti per i tracker, paletti recinzione, rete recinzione etc.); Conglomerati bituminosi. “Ognuno di questi, sarà classificato in base ad un codice CER, al fine di essere smaltito correttamente da società accreditate ad esercitare tale attività e presso centri di conferimento o di riciclo”

CONSIDERATO che il Proponente dichiara “*Oggi, risulta difficile e alquanto impreciso stimare le effettive quantità di rifiuto che si produrranno, poiché tale valutazione è funzione di innumerevoli fattori quali la tipologia di imballaggio, la modalità di assemblaggio dei prodotti per il trasporto, lo sfrido ecc..... Una delle quantità, oggi, facilmente desumibile è quella dei conglomerati bituminosi provenienti dalla scarifica della sede stradale che sarà pari a circa 430 mc*”.

CONSIDERATO che durante la fase d'esercizio, i rifiuti saranno prodotti dagli imballaggi dei materiali impiegati per la manutenzione e dalle attività di potatura o degli sfalci. Il materiale di scarto derivante dalla manutenzione del verde, essendo di natura organica, sarà tritato o trinciato, in modo tale da restituire sostanza organica al suolo.

CONSIDERATO che, nella fase di dismissione, i rifiuti prodotti saranno per larga parte quelli di seguito riportati:



Tipologia Materiale	U.M.	Quantità	Codice CER
Acciaio e materiali ferrosi:			
<i>Recinzione</i>	kg	75172,00	17 04 05
<i>Cancelli</i>	kg	1800,00	
<i>Acciaio per strutture in c.a.</i>	kg	5981,00	
<i>Strutture di sostegno moduli FV</i>	kg	649005,00	
<i>Pali illuminazione</i>	kg	1650,00	
Cavi elettrici			
<i>Cavidotto di consegna</i>	kg	31527,00	17 04 11
<i>Cavidotti interni</i>	kg	25000,00	
Calcestruzzo			
<i>Basi cabine e pozzetti</i>	mc	90,00	17 01 01
Apparecchiature elettriche			
<i>Trasformatori, inverter, etc.</i>		n.q.	20 01 36
<i>Moduli fotovoltaici</i>	kg	660914,00	16 02 14

CONSIDERATO che il Proponente dichiara “*Alcuni di questi, a seguito dell’entrata in vigore del D. Lgs 49/2014 in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva Europea 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche RAEE, appartenendo a impianti superiori a 10 kW sono considerati RAEE professionali. Ogni produttore e importatore di materiale RAEE in Italia ed Europa è obbligato ad aderire ad un Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti, che si occuperà del corretto smaltimento del materiale. Ne deriva, quindi, che per ogni prodotto immesso nel mercato, il suddetto produttore o importatore dovrà farsi carico fin dall’inizio dei costi di smaltimento [...] In fase di comunicazione di inizio lavori, saranno, quindi, forniti i dati identificativi dei consorzi di smaltimento a cui hanno aderito i produttori selezionati dal Proponente. Ciò varrà per tutti i materiali, al quale viene applicato il costo di smaltimento già all’acquisto*”

VALUTATO quanto prodotto dal Proponente, **la criticità n. 17 si ritiene superata.**

Criticità n. 18: *Occorre fornire una relazione integrativa dell’opzione zero dimostrando, fra l’altro, il rispetto del principio secondo il quale gli impianti energetici da fonti rinnovabili possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai piani urbanistici purché nel rispetto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, della valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, della tutela della biodiversità e del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.*

CONSIDERATO quanto già espresso dalla scrivente Commissione Tecnico Specialistica in senso al PII n. 69/2021²

² Rif. pagg. 15 e ss. del PII n. 69/202



CONSIDERATO che, nello SIA aggiornato, il Proponente dichiara in riferimento all'opzione zero che *"la possibilità di non eseguire l'intervento:*

- 1. violerebbe le direttive europee di salvaguardia e sviluppo sostenibile del pianeta, che incentiva lo sviluppo delle energie rinnovabili;*
- 2. comporterebbe la rinuncia ad una produzione di energia da FER pari a circa 20.918 MWh/anno, e una conseguente produzione di CO₂ annua pari a $20.918 * 0,516 = 10.793$ tCO₂ /anno, secondo il parametro riferito all'emissione di CO₂ pari a 0.516 tCO₂/MWh indicato nel documento ISPRA del 2018 "Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra e altri gas nel settore elettrico (dati al 2016)".*
- 3. imporrebbe la necessità di sfruttare ulteriormente le fonti energetiche tradizionali con l'inevitabile continuo o incremento dei gas climalterati in atmosfera per gli anni a venire;*
- 4. non garantirebbe lo sviluppo di attività che favoriscano la biodiversità, la fertilità del suolo, la coltivazione e di specie pregiate;*
- 5. non consentirebbe di migliorare il sistema "ambiente" della zona, in quanto non verrebbero realizzate le opere di mitigazione previste;*
- 6. non stimolerebbe il mercato occupazionale della zona"*

CONSIDERATO che, secondo il Proponente, la realizzazione dell'impianto:

- "1. permetterebbe il ricorso allo sfruttamento delle fonti rinnovabili, che è considerato la strategia prioritaria a per ridurre le emissioni di inquinanti in atmosfera, derivanti da processi termici di produzione di energia elettrica. I benefici ambientali quantizzati in: Energia annua, prodotta da fonte rinnovabile 20.918 MWh/anno;*
- TEP evitati: 3.912 t/anno; CO₂ evitati: 9.204 t/anno. avranno un'importanza rilevante, se si pensa che la vita utile minima di un impianto fotovoltaico è di circa 25 anni e che, quindi, il contributo al rallentamento dei cambiamenti climatici sarebbe fondamentale per le generazioni attuali e future;*
- 2. avrebbe effetti positivi sul piano socio-economico, costituendo un fattore di occupazione diretta sia nella fase di cantiere (per le attività di costruzione e installazione dell'impianto), che nella fase di esercizio dell'impianto (per le attività di gestione e manutenzione). Le attività a carico dell'indotto saranno svolte prevalentemente ricorrendo a manodopera locale, per quanto compatibile con i necessari requisiti.*
- 3. favorirebbe la riqualificazione dell'area mediante alcuni miglioramenti fondiari importanti (recinzioni, viabilità di accesso ai singoli lotti, ecc..) e l'utilizzo delle aree libere dai pannelli fotovoltaici per il PASCOLO. Per quanto riguarda la fascia arborea perimetrale prevista per la mitigazione visiva dell'area di installazione e dell'impianto, si è optato per l'utilizzo di essenze quali il Corbezzolo, il Mirto, la Ginestra disposte in modo tale da poter essere gestite alla stessa maniera di un impianto arboreo intensivo tradizionale, disposti a quindici in conce (sfalsati) con sesto di mt. 5,00;*
- 4. faciliterebbe lo sviluppo della biodiversità nella zona, mediante la creazione di un ambiente protetto per la fauna e l'avifauna locale, grazie alla presenza delle recinzioni perimetrali e della fascia di mitigazione perimetrale, alla salvaguardia dei muretti a secco, presenti nell'area, che potranno costituire riparo naturale per la fauna minore;*
- 5. mitigerebbe l'impatto visivo generale che le attività antropiche hanno sul paesaggio rurale circostante, mediante la realizzazione delle fasce verdi piantumate lungo i confini dell'area occupata dall'impianto".*

CONSIDERATO che nello SIA aggiornato e nella documentazione depositata in riscontro al PII n. 69/2021 il Proponente ha argomentato sul rispetto del principio secondo il quale l'impianto, pur essendo ubicato in zona classificata agricola dai piani urbanistici, rispetta la valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, la tutela della biodiversità e del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "BLUSOLAR PACHINO 1" di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



VALUTATO quanto prodotto dal Proponente, **la criticità n. 18 si ritiene superata.**

Criticità n. 19: *Occorre produrre la relazione tecnica atta a dimostrare il rispetto dei limiti indicati dalla normativa in vigore per l'elettromagnetismo, tenendo conto di tutti i recettori sensibili lungo il percorso del cavidotto /elettrodotto.*

CONSIDERATO che, in riscontro alla suddetta criticità, il Proponente ha depositato: 1) **GEN.28 – Relazione sui rischi specifici da esposizione a campo elettromagnetico;** 2) **GEN.16 – Relazione sui campi elettromagnetici.**

CONSIDERATO che nei suddetti elaborati il Proponente dimostra il rispetto dei limiti indicati dalla normativa vigente in materia di elettromagnetismo.

VALUTATO quanto prodotto dal Proponente, **la criticità n. 19 si ritiene superata.**

Criticità n. 20: *Deve essere rappresentata la fonte di approvvigionamento e le stime di fabbisogno della risorsa idrica nelle diverse fasi di cantiere, esercizio e dismissione.*

CONSIDERATO che il Proponente riporta che *“Durante la Fase di Cantiere, qualora fosse necessario, si prevederà la bagnatura delle superfici dei campi fotovoltaici e dell'area della cabina di consegna in prossimità delle zone residenziali e/o delle aziende agricole, in modo da limitare il propagarsi delle polveri prodotte dalle attività di cantiere. Per tale attività, si prevederà di nebulizzare circa **200.000 lt di acqua** per tutta la durata del cantiere.*

L'irrigazione della fascia arborea sarà effettuata mediante autobotti per favorirne l'attecchimento sia delle piante precedentemente espianate e successivamente reimpiantate, che di quelle di nuovo impianto.

*Dai dati di letteratura e da esperienze pregresse, considerando la stagione irrigua, che va dal mese di maggio al mese di settembre, il fabbisogno per le piante giovani è di 100 lt al mese, contro i 200 lt per le piante reimpiantate, pertanto il volume d'acqua necessario durante la prima fase sarà pari a **523 mc d'acqua da erogare in 5 mesi** come da calcolo seguente:*

- $1000 \text{ (n}^\circ \text{ piante)} * 100 \text{ (lt pianta)} * 5 \text{ (mesti irrigui)} = 500.000 \text{ lt} = 500 \text{ mc}$
- $23 \text{ (n}^\circ \text{ piante reimpiantate)} * 200 \text{ (lt pianta)} * 5 \text{ (mesti irrigui)} = 23.000 \text{ lt} = 23 \text{ mc}”$

CONSIDERATO che il Proponente riporta *“Durante la Fase di Esercizio, le attività che necessiteranno dell'utilizzo della risorsa idrica saranno due:*

*1. l'irrigazione delle piante per sopperire a condizioni di stress idrico: verranno innaffiate solo al bisogno, ossia durante le annate siccitose, con 40 gg consecutivi senza nessuna precipitazione. Per tale attività, si ipotizza di utilizzare lo stesso volume d'acqua della fase precedente, ossia **523 mc annui**;*

*2. la pulizia dei moduli fotovoltaici due volte l'anno, al fine di garantire un'elevata e costante producibilità dei pannelli fotovoltaici. Essa potrà essere effettuata sia a secco, che con l'impiego di acqua in pressione. Da esperienze pregresse il quantitativo massimo di acqua, che viene impiegato per la pulizia di un modulo fotovoltaico delle dimensioni 1134*2274 mm, è pari a 5 lt. Tenuto conto, quindi, che i moduli da installare saranno 22.896, il presunto consumo d'acqua è valutabile in:*

*22.896 (moduli FV)*5 lt (acqua per modulo)*2 (numero d'interventi)= 228.960 lt = **229 mc”***

CONSIDERATO che il Proponente riporta *“in Fase di Dismissione dell'impianto, l'acqua, che si prevede di utilizzare, sarà esclusivamente quella necessaria all'abbattimento delle polveri sollevate dai mezzi di lavoro. Il volume stimato è pari a quello impiegato in fase di cantiere, ossia **200 mc”**.*

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



CONSIDERATO che, per quanto attiene alla fonte di approvvigionamento della risorsa, il Proponente dichiara che avverrà dall'esterno mediante autobotti delle capacità mediamente di 9000 lt.

VALUTATO quanto dichiarato e prodotto dal Proponente, **la criticità n. 20 si ritiene superata.**

Criticità n. 21: *Per l'illuminazione dell'area oggetto dell'intervento occorre assicurare l'utilizzo di soluzioni tecniche al fine di limitare l'eccessivo inquinamento luminoso della stessa. L'illuminazione sul perimetro dell'impianto deve attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di una volpe o di un istrice) e i fasci luminosi dovranno essere diretti verso il basso. In relazione a tali profili, deve, inoltre, essere trasmesso il progetto degli impianti di illuminazione con gli accorgimenti descritti per ridurre la diffusione luminosa, compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto.*

CONSIDERATO che il Proponente dichiara "L'impianto di illuminazione e videosorveglianza previsto in progetto verrà realizzato lungo il confine del lotto, mediante l'installazione di pali in acciaio su plinti prefabbricati distanti l'uno dall'altro 50 m.

La tecnologia utilizzata per tutti i corpi illuminanti previsti perimetralmente all'area sarà la più recente, introdotta sul mercato, ovvero i LED, che sono particolari materiali della famiglia dei semiconduttori, che, sottoposti ad una tensione continua, emettono radiazione luminosa e che limitano sensibilmente i consumi energetici. La resa di un apparecchio illuminante a LED, in termini di efficienza energetica (consumi elettrici a parità di luce emessa), è superiore rispetto a quella di apparecchi illuminanti a luce fluorescente o ioduri metallici (si è stimato un risparmio variabile tra il 50% e il 70% rispetto ai sistemi tradizionali.) e, in generale, hanno mediamente una durata di almeno 50.000 ore di esercizio, che, a seconda della temperatura ambiente, possono risultare anche notevolmente superiori. Inoltre, la maggior parte dei LED non si spegne improvvisamente, ma il flusso luminoso si riduce nel corso del tempo (degradazione) e la loro durata viene limitata dal deteriorarsi della relativa elettronica (ad es. alimentatore) o dal mancato raggiungimento di un flusso luminoso minimo definito. Altre, esse sono ecologicamente più sostenibili, infatti non contengono gas nocivi alla salute e sono privi di sostanze tossiche, a differenza di quelle tradizionali, ricche di alogenuri metallici e vapori di sodio. L'impatto ambientale dell'impianto di illuminazione previsto sarà, quindi, estremamente ridotto, dal momento che non vi sarà alcuna forma di inquinamento, non vi saranno emissioni di raggi ultravioletti e a infrarossi, e, inoltre, i fasci luminosi saranno diretti verso il basso e sempre in direzione del campo fotovoltaico.

Infine, tutto il sistema di illuminazione perimetrale verrà progettato per attivarsi o a supporto del sistema di videosorveglianza, allorché i sensori antintrusione si dovessero attivare, o quando venga percepita la presenza umana".

CONSIDERATO che il Proponente dichiara che il progetto elettrico dell'impianto di illuminazione verrà redatto in fase esecutiva.

VALUTATO quanto dichiarato e prodotto dal Proponente, **la criticità n. 21 non si ritiene superata.**

Criticità n. 22: *Occorre fornire apposita Relazione recante l'analisi dell'impatto visivo, integrando ove occorra la documentazione prodotta con idoneo report fotografico dell'area d'intervento effettuato da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, accompagnata altresì da: (i) carta dell'intervisibilità su base topografica ove riportare oltre all'impianto anche i beni di cui al D.Lgs. 42/2004, i centri abitati e i punti più importanti per la frequentazione del paesaggio (costa, punti panoramici ecc.); (ii) rappresentazione dello stato attuale dell'area d'intervento effettuata attraverso*

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "BLUSOLAR PACHINO 1" di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



ritrazioni fotografiche “a volo d’uccello”, da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici; (iii) planimetria a scala adeguata con indicati i punti da cui è visibile l’area di intervento; (iv) cartografia a scala adeguata che evidenzii le caratteristiche morfologiche dei luoghi, la tessitura storica del contesto paesaggistico, il rapporto con le infrastrutture, le reti esistenti naturali e artificiali; (v) planimetria a scala adeguata, che riveli la presenza degli elementi costitutivi del paesaggio nell’area di intervento; (vi) rendering fotografico che illustri la situazione post operam su immagini reali ad alta definizione in riferimento a punti di vista significati.

CONSIDERATO che il Proponente, in riscontro alla suddetta criticità, ha depositato ad integrazione della documentazione i seguenti elaborati:

1. TAV.34 – Inquadramento generale – Report fotografico da punti di visibilità;
2. TAV.36 - Inquadramento generale - Analisi dello stato attuale dell'area mediante ritrazione fotografica "a volo di uccello";
3. TAV.37 - Inquadramento generale del contesto paesaggistico;
4. TAV.17 – Impianto fotovoltaico – Foto inserimenti e viste aeree.

VALUTATO quanto dichiarato e prodotto dal Proponente, **la criticità n. 22 si ritiene superata.**

Criticità n. 23: *Dovranno essere forniti i dettagli costruttivi dei manufatti di cui è prevista la realizzazione, inclusi gli interventi di mitigazione necessari al loro inserimento nel contesto (gamma cromatica utilizzata, fascia arborea sul perimetro ecc.)*

ANALIZZATI i seguenti elaborati:

- TAV.25 – Tracker: Carpenteria metallica – Disegni esecutivi
- TAV.22 – Tipico installazione inverter;
- TAV.21 – Cabina di produzione, consegna e cabina utente (file RS06EPD0025A0);
- TAV.27 – Cabine – Piastra di fondazione (file RS06EPD0031A0);
- TAV.26 – Planimetria strade interne, recinzioni ed opere di mitigazione

VALUTATO quanto prodotto dal Proponente, **la criticità n. 23 si ritiene superata.**

Criticità n. 24: *Occorre produrre un apposito studio idrogeologico e idraulico finalizzato a comprendere gli effetti degli impianti sull’assetto idraulico-idrogeologico, specificando le eventuali misure di mitigazione previste.*

CONSIDERATO e VALUTATO quanto già analizzato con riferimento alla criticità n. 10 del presente parere, **la criticità n. 24 si ritiene superata.**

Criticità n. 25: *Devono essere puntualmente indicati gli accorgimenti che saranno adottati nella fase di cantiere, esercizio e dismissione al fine di ridurre il rischio di contaminazione di suolo, sottosuolo e delle acque.*

CONSIDERATO che, in riscontro alla suddetta criticità, il Proponente ha revisionato lo Studio di Impatto Ambientale nel quale vengono analizzate le misure di prevenzione e mitigazione previste per limitare le interferenze con l’ambiente da parte dell’impianto o di progetto, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio e, specificatamente, al fine di ridurre il rischio di contaminazione di suolo, sottosuolo e acque sotterranee, si prevede:

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



“Nella fase di cantiere:

1. i rifiuti posti in aree dedicate, verranno:

- *depositati in maniera separata per codice CER all'interno di adeguati contenitori chiusi, in modo da evitare che fluidi inquinanti percolino nel suolo;*
- *stoccati secondo la normativa e la buona prassi in aree al coperto;*
- *trasportati al destinatario finale rapidamente;*

2. i rifornimenti di carburante e lubrificante dei mezzi meccanici all'interno dell'area di cantiere verranno vietati;

3. i mezzi verranno mantenuti, in modo da evitare la rottura improvvisa di componenti, che possano provocare la fuoriuscita di olii o fluidi inquinanti sul terreno;

4. i mezzi di cantiere utilizzeranno esclusivamente la viabilità di cantiere

5. non verranno utilizzati diserbanti durante la fase di pulizia e falciatura dell'area;

6. non verranno utilizzati prodotti chimici per la pulizia dei mezzi.

[...] In fase di esercizio:

1. non saranno utilizzati diserbanti per eliminare le specie vegetali infestanti;

2. non verranno utilizzati detergenti per il lavaggio dei pannelli fotovoltaici;

3. sarà individuata un'adeguata area adibita ad operazioni di deposito temporaneo dei rifiuti; gli stessi saranno raccolti in appositi contenitori consoni alla tipologia stessa del rifiuto e alle relative eventuali caratteristiche di pericolo;

4. le perdite accidentali di olio dai trasformatori verranno coltate in apposite vasche di raccolta aventi una capacità tale da contenere tutto l'olio del trasformatore.

CONSIDERATO e VALUTATO che nello SIA revisionato *non* vengono puntualmente indicati gli accorgimenti che saranno adottati nella fase di dismissione al fine di ridurre il rischio di contaminazione di suolo, sottosuolo e delle acque.

VALUTATO quanto prodotto dal Proponente, **la criticità n. 25 non si ritiene superata.**

Criticità n. 26: Dovrà essere previsto un sistema di regimazione e captazione delle acque superficiali, al fine di mantenere le condizioni di equilibrio idrogeologico preesistenti ed evitare l'effetto dilavamento.

CONSIDERATO che il Proponente dichiara *“Il progetto in esame non prevede la realizzazione di un sistema di regimentazione delle acque superficiali, in quanto:*

1. l'orografia del sito non verrà modificata, né tantomeno verranno realizzate aree impermeabili di estensione rilevante (si consideri che le uniche superfici impermeabili sono quelle occupate dalle cabine (appena 130 mq)), tali da cambiare le condizioni idrogeologiche dell'area oggetto dell'intervento;

2. Il substrato dell'area in esame è caratterizzato da un buon grado di permeabilità, tale da non consentire l'instaurarsi di un reticolo idrografico definito (mancano vere e proprie aste di drenaggio preferenziali). La mancanza di fenomeni erosivi dimostra, poi, come le acque meteoriche, raggiunto il suolo, non scorrono superficialmente, ma si infiltrano in profondità;

3. i moduli fotovoltaici verranno installati su tracker mono - assiali, che durante il giorno si muoveranno lungo l'angolo zenitale tra 0° e +/- 55°. Tale rotazione consentirà di evitare l'ombreggiamento continuo sulla stessa zona, escludendo di fatto il rischio di desertificazione sotto i pannelli, causata dalla scarsa fotosintesi; *4. la tecnologia dei tracker mono-assiali farà sì che le acque meteoriche, scorrendo sui pannelli fotovoltaici, non raggiungeranno il suolo sempre nella medesima posizione, considerato che, a seconda dell'ora del giorno, i pannelli assumeranno un'inclinazione variabile, funzione della posizione del sole: ciò eviterà di convogliare le acque di pioggia lungo delle linee di deflusso predeterminate;*

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



5. le acque meteoriche non potranno causare alcun dilavamento di sostanze inquinanti sul suolo e sottosuolo, considerato che gli unici inquinanti, quali olii, saranno contenuti nei trasformatori BT/MT (olii), che verranno allocati all'interno delle cabine di campo. Tali manufatti realizzati in c.a. prefabbricato, avranno il basamento a forma di vasca, atta a contenere ogni potenziale sversamento;

6. la geologia del sito non è adatta alla realizzazione di canali o trincee per la captazione delle acque superficiali, poiché vi è una presenza diffusa di calcari affioranti, lo strato di terreno vegetale ha una profondità massima di 40 cm, le pendenze del terreno, comprese tra 0° e 1.5°, sono talmente limitate, che, per garantire un normale deflusso delle acque, si dovrebbero realizzare canali con profondità notevoli, tali da richiedere scavi su roccia molto impattanti per l'orografia, che risulterebbe, tra l'altro difficile ripristinare a fine vita dell'impianto”.

CONSIDERATO che il Proponente conclude “*le condizioni idrogeologiche dell'area non verranno variate, anzi verranno migliorata con la realizzazione dell'impianto per come illustrato al punto 10 della presente relazione*”.

VALUTATO quanto chiarito dal Proponente, la **criticità n. 26 si ritiene superata.**

Criticità n. 27: *Devono essere prodotti: (i) allegati grafici (planimetria, profili, sezioni) relativi alle modificazioni della morfologia (movimenti di terra, viabilità esistente e di progetto ecc.) corredati dal calcolo degli scavi e dei riporti; (ii) allegati grafici relativi alla modificazione della compagine vegetale; (iii) allegati grafici relativi alle modificazioni dello skyline naturale e antropico.*

CONSIDERATO che il Proponente ha prodotto i seguenti elaborati:

- GEN.08 **Relazione di utilizzo delle terre e rocce da scavo** (file RS06REL0007A0);
- TAV.18 **Sezioni trasversali – Impianto fotovoltaico 1/2** (file RS06EPD0022A0);
- TAV.19 **Sezioni trasversali – Impianto fotovoltaico 2/2** (file RS06EPD0023A0);
- TAV.17 **Impianto fotovoltaico - Foto inserimenti e viste aeree**

VALUTATO quanto chiarito dal Proponente, la **criticità n. 27 si ritiene superata.**

Criticità n. 28: *Occorre produrre adeguati approfondimenti in merito al consumo di suolo, considerando anche la superficie occupata dalla stazione elettrica e/o interventi connessi, rapportandolo ai dati forniti da ARPA Sicilia nella pubblicazione “Consumo di suolo in Sicilia Monitoraggio nel periodo 2017-2018”, ed eventuali aggiornamenti, ciò al fine di evitare che l'intervento generi - insieme agli altri interventi della stessa tipologia e natura e realizzati/programmati in aree prossime - l'alterazione, sistematica e continuativa, dei caratteri specifici delle aree agricole e del paesaggio rurale e conflitti con gli obiettivi e gli indirizzi di conservazione e tutela del suolo e del paesaggio attivi e vigenti; l'analisi riferita al consumo di suolo deve contenere almeno, per un raggio di 10 Km intorno all'impianto, il rapporto tra superficie territoriale considerata e le superfici occupate degli impianti fotovoltaici esistenti, autorizzati e in fase di istruttoria/autorizzazione.*

CONSIDERATO che è stato aggiornato il documento **GEN.18 Studio di Impatto ambientale** con il calcolo del consumo del suolo in un buffer di 10 Km ed è stata redatta la planimetria **TAV.35 – Planimetria degli impianti FV presenti o in stato di approvazione - Buffer di 10 Km**

CONSIDERATO che riguardo **all'occupazione del suolo** il Proponente afferma che **l'area complessivamente occupata dai pannelli fotovoltaici è 5,89 ha, pari al 30% del totale; quella occupata** Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



dalla viabilità interna è circa 1,32 ha, pari al 7% del totale; quella occupata dagli interventi di mitigazione è circa 4,24 ha, pari al 22% del totale e quella compresa tra le stringhe dei pannelli da destinare alla coltivazione di specie agrarie erbacee e quindi al pascolo (zona compresa tra i due filari di pannelli e zone scoperte) è circa 7,95 ha pari al 41% del totale.

CONSIDERATO che il Proponente dichiara (pagina 134 del SIA revisionato) “*varierebbe, in termini di destinazione d’uso, solo il 7% della superficie totale del lotto in modo sostanziale, in quanto esso verrebbe occupato dalla viabilità interna e dalle cabine: tutto il resto, invece, o verrebbe mantenuto, come sempre, a PASCOLO (circa il 70%) o verrebbe migliorato mediante gli interventi di mitigazione previsti (22%).*”

CONSIDERATO che, per meglio dettagliare l’area dal punto di vista del consumo del suolo, in merito alle possibili alterazioni dei caratteri specifici delle aree agricole e del paesaggio rurale, il Proponente ha calcolato:

- per un buffer di 10 km dai confini del lotto interessato, il rapporto tra la superficie territoriale considerata e la superficie occupata dagli impianti fotovoltaici esistenti, autorizzati e in fase di istruttoria / autorizzazione.

Superficie territoriale contenuta nel raggio di 10 km 14.930 ha

Superficie degli impianti fotovoltaici a terra esistenti, in fase di istruttoria / autorizzazione ricadenti nel raggio di 10 km, compreso il presente 156,00 ha

Rapporto tra le due superfici 1,00%

-per il Comune di Pachino, considerato che dal documento “Consumo del suolo in Sicilia – Monitoraggio nel periodo 2017 – 2018” redatto da ARPA Sicilia è possibile desumere per il Comune in esame gli indicatori del consumo del suolo come di seguito riportati in forma tabellare

NOME Comune	NOME Provincia	Suolo consumato[ha]	Suolo consumato[%]	Incremento consumato[ha]	Incremento consumato[%]	Densità consumo[m2/ha]	Consumo pro capite [m2/ab]	Incremento pro capite [m2/ab]	Area Totale [ha]	Popolazione residente	Abitanti per ettaro, [ab/ha]
Novara di Sicilia	ME	139,99	2,865	0	0	0	1076,02	0	4886,9	1301	0,266
Oliveri	ME	87,51	8,438	0	0	0	409,31	0	1037,1	2138	2,061
Pace del Mela	ME	334,03	27,62	2,15	0,178	17,78	533,08	3,43	1209,4	6266	5,181
Paceco	TP	429,47	7,416	0	0	0	379,83	0	5791	11307	1,953
Pachino	SR	1451,17	28,651	0,16	0,003	0,32	652,59	0,07	5065,1	22237	4,39
Poggioreale	ME	227,72	3,072	0	0	0	100,00	0	2400	2240	0,727

CONSIDERATO che, secondo i calcoli del Proponente, il consumo del suolo per abitante residente è pari a: $94.000,00 \text{ mq} / 22.237 \text{ ab} = 8,72 \text{ mq/ab}$; la variazione del consumo del suolo $19,40 \text{ ha} / 5.065,10 \text{ ha} = 0,38 \%$

VALUTATO quanto chiarito dal Proponente, la **criticità n. 28 si ritiene superata.**

Criticità n. 29: Occorre produrre uno studio – corredato dai necessari elaborati grafici - che fornisca, almeno su scala provinciale (e con specifica indicazione dei dati riferibili ai singoli Comuni), un’adeguata rappresentazione dell’indice di consumo di suolo occupato da impianti da FTV esistenti/autorizzati riferito: (i) sia al rapporto tra superficie di suolo “consumato” e superficie territoriale complessiva; (ii) sia al consumo di territorio per abitante insediato.

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



VALUTATO quanto già riportato per la criticità n. 28, la **criticità n. 29 si ritiene superata.**

Criticità n. 30: *Si chiede di considerare nello Studio di Impatto Ambientale gli effetti prodotti dal tipo di lavorazioni effettuate nella fase di cantiere e durante la manutenzione (diserbo e compattazione) nonché dalle condizioni di esercizio (ad esempio ombreggiamento pressoché costante del terreno) in relazione al mantenimento/incremento della fertilità dei suoli.*

CONSIDERATO che lo SIA è stato revisionato e il Proponente analizza gli effetti prodotti dal tipo di lavorazioni effettuate nella fase di cantiere e durante la manutenzione, nonché dalle condizioni di esercizio in relazione al mantenimento/incremento della fertilità dei suoli.

CONSIDERATO che, con specifico riferimento alla fertilità del suolo, il Proponente afferma che numerosi studi hanno dimostrato che la presenza dei pannelli fotovoltaici su un terreno riduce i danni che il vento causa al suolo; nelle aree a latitudini più meridionali, l'ombreggiamento da essi prodotto, oltre a ridurre l'eccessiva intensità luminosa, difende il terreno dal pericolo della desertificazione, in quanto viene conservato un certo grado di umidità; a maggior diversificazione delle condizioni edafiche, termiche e luminose del terreno, dovute all'alternanza di zone più o meno ombreggiate, consente di aumentare la biodiversità.

VALUTATO quanto già dichiarato dal Proponente, la **criticità n. 30 si ritiene superata.**

Criticità n. 31: *E' necessario produrre appositi elaborati (o integrare quelli esistenti) al fine di rappresentare: (i) oltre al puntuale censimento delle specie presenti, il numero di piante eventualmente da espianare, la tipologia della pianta in rapporto all'età (es: giovane, adulto, secolare), le modalità tecniche di espianto/reimpianto e le modalità di stoccaggio in attesa del reimpianto; (ii) le cure colturali previste e la rappresentazione grafica del punto di reimpianto; (iii) le specie arboree e arbustive da utilizzare per le fasce di mitigazione - che dovranno essere di almeno 10 metri - con schede di dettaglio che specifichino le dimensioni delle piante e le modalità delle cure colturali previste (rappresentando altresì il necessario fabbisogno idrico).*

CONSIDERATO che il Proponente dichiara “Attualmente il terreno non risulta coltivato e la destinazione d'uso classificabile come pascolo. Sulla superficie insistono 23 piante d'olivo adulto, 15 giovani piante di palma nana e 5 piante adulte di carrubo”.

CONSIDERATO che nell'elaborato GEN.30 Relazione Agronomica il Proponente riporta le operazioni e le modalità tecniche di espianto e reimpianto delle piante presenti, ma *non* chiarisce quali saranno le modalità da porre in essere per lo stoccaggio delle specie in attesa del reimpianto.

CONSIDERATO che nella suddetta Relazione il Proponente riporta le pratiche agronomiche, ovvero le cure colturali da porre in essere, ma non riporta la rappresentazione grafica del punto di reimpianto.

CONSIDERATO che, per quanto concerne le specie arboree e arbustive da utilizzare per le fasce di mitigazione, oltre alle piante già presenti e reimpiantate (23 olivi adulti, 15 palme nane), il Proponente riporta le schede di dettaglio delle seguenti specie: **Corbezzolo, Mirto, Oleastro, Lentisco, Ginestra comune.**

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



CONSIDERATO che la fascia di mitigazione avrà una larghezza di m 10,00 e verrà utilizzato un sesto di impianto a quinconce con interdistanza di m 5,00.

CONSIDERATO che il Proponente dichiara *“L’irrigazione della fascia arborea sarà effettuata mediante autobotti per favorirne l’attecchimento sia delle piante precedentemente espantate e successivamente reimpiantate, che di quelle di nuovo impianto.*

Dai dati di letteratura e da esperienze pregresse, considerando la stagione irrigua, che va dal mese di maggio al mese di settembre, il fabbisogno per le piante giovani è di 100 lt al mese, contro i 200 lt per le piante reimpiantate, pertanto il volume d’acqua necessario durante la prima fase sarà pari a 523 mc d’acqua da erogare in 5 mesi come da calcolo seguente:

- $1000 (n^{\circ} \text{ piante}) * 100 (\text{lt pianta}) * 5 (\text{mesti irrigui}) = 500.000 \text{ lt} = 500 \text{ mc}$
- $23 (n^{\circ} \text{ piante reimpiantate}) * 200 (\text{lt pianta}) * 5 (\text{mesti irrigui}) = 23.000 \text{ lt} = 23 \text{ mc}”$

VALUTATO quanto prodotto dal Proponente, la **criticità n. 31 si ritiene superata.**

Criticità n. 32: *I pannelli dovranno avere un basso indice di riflettanza, in modo da ridurre il cosiddetto “effetto acqua” o “effetto lago” che potrebbe confondere l’avifauna ed essere utilizzata come pista di atterraggio in sostituzione ai corpi d’acqua (fiumi o laghi).*

CONSIDERATO che i moduli fotovoltaici proposti per il progetto sono realizzati con celle fotovoltaiche costituite da silicio monocristallino, in generale aventi gamma cromatica sul Blu e classificate, a seconda del tipo di processo di produzione, in 3 tonalità, ovvero light blue, blue e dark blue. *“Nelle fasi di produzione dei vari lotti di moduli, verranno selezionate le celle in base ad un’unica tonalità cromatica, in modo che ogni singolo pannello del lotto presenti una gamma cromatica pressoché omogenea (o light blue o blue o dark blue). Evidentemente per la realizzazione dell’impianto fotovoltaico in progetto, saranno consegnati più lotti di moduli aventi, pertanto, la gamma cromatica con le tonalità del blu sopra citate”.*

CONSIDERATO che il Proponente dichiara *“Le superfici frontali dei moduli saranno realizzate in vetro antiriflesso, in modo da catturare e trattenere quanto più possibile lo spettro solare. Nello specifico, si tratta di un vetro con ARC avente un rivestimento in nanotecnologia, che ne conferisce un’elevata trasmittanza, che, assieme ad un trattamento antiriflesso, consente al modulo di raggiungere un coefficiente di trasmissione totale di energia (coefficiente di guadagno di calore solare) maggiore normalmente del 93,5%”.*

CONSIDERATO che il Proponente dichiara *“si attesta che il valore della riflettività diffusa (Albedo) del modulo fotovoltaico Jinko, utilizzato per il progetto, è pari a 5,35% [...] Tali valori di riflessione, permettono di affermare che, rispetto a qualsiasi altro modulo fotovoltaico in commercio, tra mono e policristallini, i pannelli con la tecnologia ACR consentono di ridurre al minimo la riflessione dei raggi solari, in quanto evitano il formarsi dell’“effetto lago” e/o “specchio d’acqua”, che potrebbe disorientare l’avifauna. E, ancora, per ridurre ulteriormente tale effetto, si installeranno dei dissuasori cromati, in modo da interrompere l’illusione di visiva di specchio lacustre”.*

VALUTATO quanto riportato dal Proponente, la **criticità n. 32 si ritiene superata.**

Criticità n. 33: *Deve essere prevista la salvaguardia attraverso riqualificazione naturalistica: (i) di tutte le aree di imprevio anche minori (rilevabili sulla CTR regionale) con fasce di rispetto dalle sponde di almeno*

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



5/10 metri per lato; (ii) dei cumuli di pietre presenti sui terreni con una fascia di rispetto dai margini di almeno 5 metri.

CONSIDERATO che il Proponente dichiara *“L’area in esame non è occupata da cumuli di pietre ed, essendo piuttosto pianeggiante, non è interessata da impluvi”*.

VALUTATO quanto riportato dal Proponente, la **criticità n. 33 si ritiene superata.**

Criticità n. 34: Data la prossimità dell’area di progetto con le principali rotte migratorie dovrà essere approfondito lo studio avifaunistico.

CONSIDERATO che, in riscontro alla suddetta criticità, il Proponente ha depositato il documento **GEN.03 – Relazione floro - faunistica**, nel quale viene trattato lo studio avifaunistico dell’area interessata dall’intervento.

CONSIDERATO che, per quanto riguarda la Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici, tra l’avifauna presente nel sito si ritrovano inseriti nell’Allegato I della Direttiva 2009/147/CE: la Calandra (*Melanocorypha calandra*), la Calandrella (*Calandrella brachydactyla*), l’Occhione (*Burhinus oedicephalus*), il Cavaliere d’Italia (*Himantopus himantopus*), il Fratino (*Charadrius alexandrinus*), la Moretta tabaccata (*Aythya nyroca*) ed il Tarabusino (*Ixobrychus minutus*).

CONSIDERATO che la Calandra, l’Occhione ed il Tarabusino, nella Lista Rossa IUCN vengono valutati come specie vulnerabili (VU): le principali minacce a cui sono soggette le suddette specie sono dovute alla trasformazione dell’habitat dovuto principalmente all’aumento delle pratiche agricole intensive e al bracconaggio.

CONSIDERATO che la Calandrella, il Fratino e la Moretta tabaccata sono specie valutate come in pericolo (EN). La principale minaccia della Calandrella è la sostituzione delle pratiche agricole tradizionali ed estensive con coltivazioni fitte e irrigate. Mentre per quanto concerne il Fratino e la Moretta tabaccata, essendo specie legate ad ambienti acquatici, quindi ambienti non attinenti al sito di interesse, le principali minacce sono urbanizzazione delle coste, l’erosione dei litorali sabbiose e le uccisioni illegali.

CONSIDERATO che il Proponente conclude *“Nel complesso si tratta di una fauna che non presenta taxa di particolare rilevanza e comunque l’attività antropica ha impoverito senz’altro la fauna determinando modificazioni negative sul piano quantitativo e qualitativo”*.

CONSIDERATO che, come si evince dalla Carta delle principali rotte migratorie della Sicilia, la rotta migratoria che interessa il sito di impianto è la direttrice che partendo dallo Stretto de Messina, scende verso sud seguendo la fascia costiera ionica.

CONSIDERATO che secondo il Proponente *“Come si può vedere l’ara d’intervento non intercetta le rotte di migrazione e comunque non presenta caratteri di attrattività per l’avifauna migratrice”*.

VALUTATO quanto prodotto e riportato dal Proponente, la **criticità n. 34 si ritiene superata.**

Criticità n. 35: Occorre descrivere in modo dettagliato - e riportare su adeguate cartografie - il progetto delle misure di mitigazione relative alle componenti suolo, paesaggio, vegetazione, fauna, con riferimento sia alla fase di cantiere che a quella di esercizio, allegando altresì un piano di monitoraggio (ante, in Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



corso e post operam) degli interventi di mitigazione. La fascia arborea dovrà essere concepita oltre ai fini dell'azione schermante dell'impianto, anche ai fini di incrementare la biodiversità, considerando i caratteri ambientali e paesaggistici del contesto territoriale. Con particolare riferimento alla fascia arborea perimetrale dovrà essere previsto un piano mantenimento colturale delle specie con indicazione degli interventi che verranno eseguiti sugli stessi (irrigazioni, concimazioni, potature, ecc.).

CONSIDERATO che nello SIA – Quadro di riferimento ambientale – aggiornato sono analizzate le misure di prevenzione e mitigazione previste per limitare le interferenze con l'ambiente, sia in fase di cantiere e che in fase di esercizio, per le componenti suolo, paesaggio, vegetazione, fauna.

CONSIDERATO che, in riscontro alla suddetta criticità, il Proponente ha depositato il **Piano di monitoraggio ambientale** in cui si prevede che le campagne di monitoraggio verranno eseguite durante le quattro fasi di seguito distinte: 1) fase ante-operam; 2) fase di costruzione dell'opera; 3) fase di esercizio dell'impianto; 4) fase di dismissione dell'impianto.

CONSIDERATO che il Proponente dichiara "Lo Studio di Impatto Ambientale allegato al progetto in esame analizza innumerevoli componenti e fattori ambientali, tra di essi quelli che, in questa fase, si ritiene di monitorare sono: Suolo; Paesaggio; Flora e Fauna; Gestione dei rifiuti. Tale scelta si è basata sulla sensibilità e vulnerabilità alle azioni di progetto evidenziate nel SIA per mitigare gli impatti derivanti dall'intervento in questione".

CONSIDERATO che per il contenimento dell'impatto visivo è stata prevista la predisposizione di una fascia arborea perimetrale della larghezza di 10 m, costituita da specie arboree che saranno mantenute ad un'altezza di circa 4,5 m dal suolo, ed una fascia arbustiva interna ai sottocampi, che compenserà la presenza di verde a quote più prossime al p.c.. La valutazione delle specie arboree da utilizzare è stata dettata dalla volontà di conciliare l'azione di mitigazione/riqualificazione paesaggistica con la valorizzazione della vocazione agricola dell'area di inserimento dell'impianto.

CONSIDERATO che, con particolare riferimento alla fascia arborea perimetrale, si prevede un piano mantenimento colturale delle specie con indicazione degli interventi che verranno eseguiti sugli stessi.

VALUTATO che risulta necessario redigere elaborati di dettaglio (relazioni, grafici a scala non superiore al rapporto 1:2000 e stralci 1:500 oltre a computi e stime) per dare evidenza degli interventi di mitigazione, delle specie e delle tecniche utilizzate.

VALUTATO che relativamente alla fascia arborea risulta necessario redigere elaborati di dettaglio dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arborei e arbustivi caratteristici della macchia mediterranea.

VALUTATO che risulta necessario prevedere adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto.

VALUTATO necessario che si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del D. Lgs. n. 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono), ad eccezione delle specie erbacee coltivate per le quali è ammesso l'uso di sementi di origine commerciale di provenienza fuori sito

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "BLUSOLAR PACHINO 1" di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



VALUTATO necessario che, tra le specie erbacee e arbustive facenti parte del progetto a verde, si dovranno prevedere anche specie atte a fornire un'alta diversità entomologica, grazie alla presenza di fioriture dilazionate nell'arco dell'anno. Per la componente avifaunistica si dovrà prevedere la presenza di specie arboree e arbustive che possano offrire sia rifugio che fonti alimentari.

VALUTATO quanto prodotto e riportato dal Proponente, la **criticità n. 35 si ritiene superata.**

Criticità n. 36: *Al progetto delle opere di mitigazione dovrà essere allegato il piano di manutenzione. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori.*

CONSIDERATO che è stato redatto il documento **GEN.30 Relazione agronomica**, che contiene il Piano di Manutenzione delle opere a verde.

VALUTATO necessario che gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto

VALUTATO che le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori.

VALUTATO che dovrà essere previsto un piano colturale con specifica indicazione delle specie che verranno utilizzate, tecniche di impianto e cure colturali al fine di mantenere e migliorare il livello della fertilità dei suoli.

VALUTATO quanto prodotto e riportato dal Proponente, la **criticità n. 36 si ritiene superata.**

Criticità n. 37: *Si chiede di valutare la realizzazione in termini di compensazione del consumo di suolo, di un vasto intervento di riforestazione e/o riqualificazione naturalistica con pluralità di essenze tipiche della vegetazione autoctona e/o storicizzata, che preveda anche un puntuale piano di manutenzione.*

CONSIDERATO che il Proponente dichiara *“La scrivente società con gli interventi di mitigazione ambientale proposti ha ritenuto di non dover procedere alle attività di compensazione ambientale, stante che una adeguata superficie è già stata destinata a tale scopo. In particolare, così come riportato nei documenti del progetto, l'area libera dall'impianto, destinata ad opere di mitigazione, ha una superficie pari a circa il 63,00% dell'area a disposizione del Proponente (non si è considerata l'area sotto i pannelli fotovoltaici, che si prevede di destinare a pascolo), percentuale assolutamente compatibile con il progetto di che trattasi”.*

VALUTATO quanto dichiarato dal Proponente, la **criticità n. 37 si ritiene superata.**

Criticità n. 38: *Dovrà essere approfondita e dettagliata l'analisi delle alternative di progetto con particolare riferimento agli aspetti tecnologici, tipologico-costruttivi e dimensionali. Su questo aspetto dovrà essere effettuata una specifica analisi in merito alle soluzioni impiantistiche (tipologia, distanza tra le stringhe, altezza, ecc) in ordine ai possibili impatti sulle componenti ambientali. La scelta della migliore alternativa deve essere valutata sotto il profilo dell'impatto ambientale, relativamente alle singole tematiche ambientali ed alle loro interazioni, al fine di confrontare in termini qualitativi e quantitativi la*

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



sostenibilità di ogni alternativa proposta. Nella scelta dell'alternativa ragionevole più sostenibile dal punto di vista ambientale, devono essere considerati in particolare gli aspetti relativi al consumo di suolo, paesaggio, vegetazione e fauna.

CONSIDERATO che, in riferimento alle **Alternative di localizzazione**, il Proponente dichiara che *“le aree oggetto dell'intervento non ricadono nelle zone prima dette e hanno le seguenti caratteristiche urbanistiche / vincolistiche:*

- *da un punto di vista urbanistico, è classificata come area AGRICOLA: nei paragrafi precedenti, si è dimostrato come l'intervento, grazie alle tecnologie applicate, alle opere di mitigazione ambientale, all'utilizzo delle zone libere per il PASCOLO, risulta compatibile con questa destinazione e con la normativa di riferimento;*
- *da un punto di vista vincolistico, si trova nelle immediate vicinanze di una zona di interesse archeologico avente il livello di tutela I e interessa una zona che, per la maggior parte, ha un grado di rischi o archeologico pari a 3 (potenziale basso) e per una piccola parte ha un valore pari a n. 9 (potenziale certo non delimitato) (vedi relazione archeologica). Tale circostanza non impedisce a priori la realizzazione dell'opera, ma consente alla Sovrintendenza ai Beni culturali di riferimento di prescrivere, se opportuno, eventuali indagini conoscitive per meglio definire l'impatto che l'opera potrebbe avere sui depositi archeologici presenti nel sottosuolo e quindi valutare, se necessario, eventuali varianti.*

Riguardo poi gli aspetti tecnici – ambientali e di fattibilità:

- *il lotto ha un buon irraggiamento dell'area, al fine di ottenere una soddisfacente produzione di energia;*
- *la Rete di Trasmissione elettrica Nazionale (RTN) è ad una distanza dal sito tale da consentire l'allaccio elettrico dell'impianto senza la realizzazione di infrastrutture elettriche di rilievo e su una linea RTN con ridotte dimensioni;*
- *la viabilità esistente è in buone condizioni ed in grado di consentire il transito agli automezzi per il trasporto delle strutture;*
- *le caratteristiche geomorfologiche sono idonee a realizzare l'opera senza la necessità di strutture di consolidamento di particolare rilievo;*
- *la conformazione orografica è tale da consentire interventi qualitativamente e quantitativamente limitati, e comunque mai irreversibili (riduzione al minimo dei quantitativi di movimentazione del terreno e degli sbancamenti);*
- *l'impatto sul contesto paesaggistico dell'opera è di lieve entità, tenuto conto il grado di antropizzazione della zona circostante;*
- *non sono presenti vegetazioni di pregio o comunque di carattere rilevante (alberi ad alto fusto, vegetazione protetta, habitat e specie di interesse comunitario), né il terreno ha caratteristiche tali da poter essere utilizzato per la coltivazione di colture pregiate quali quelle DOP, DOC e IGP (vedi relazione pedoagronomica)”.*

CONSIDERATO che l'area di progetto non ricade in: 1) aree sottoposte a tutela (Aree SIC o ZPS), così come individuate nel D.A. del 21/02/2005 dell'Assessorato Territorio ed Ambiente, pubblicato nella G.U.R.S. n. 42 del 7/10/2005, ai sensi delle Direttive n° 79/409/CEE e n. 92/43/CEE; 2) aree sottoposte a vincolo ambientale, paesaggistico, culturale, ai sensi del D.lgs. n° 42 del 2/01/2004 recante il “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”,

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



CONSIDERATO che, in riferimento alle **Alternative progettuali**, il Proponente dichiara di avere effettuato una valutazione preliminare qualitativa delle differenti tecnologie e soluzioni impiantistiche attualmente presenti sul mercato per gli impianti fotovoltaici a terra per identificare quella più idonea (sintetizzata in forma tabella a pagina 151 dello SIA revisionato), dalla quale è emerso che la migliore soluzione impiantistica per il sito prescelto è quella monoassiale ad inseguitore di rollio.

CONSIDERATO che, in riferimento alla c.d. **Alternativa Zero**, il Proponente dichiara che quest'ultima:

1. violerebbe le direttive europee di salvaguardia e sviluppo sostenibile del pianeta, che incentiva lo sviluppo delle energie rinnovabili;
2. comporterebbe la rinuncia ad una produzione di energia da FER pari a circa 20.918 MWh/anno, e una conseguente produzione di CO₂ annua pari a $20.918 * 0,516 = 10.793$ tCO₂ / anno, secondo il parametro riferito all'emissione di CO₂ pari a 0.516 tCO₂/MWh indicato nel documento ISPRA del 2018 "Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra e altri gas nel settore elettrico (dati al 2016)".
3. imporrebbe la necessità di sfruttare ulteriormente le fonti energetiche tradizionali con l'inevitabile continuo incremento dei gas climalteranti in atmosfera per gli anni a venire;
4. non garantirebbe lo sviluppo di attività che favoriscano la biodiversità, la fertilità del suolo, la coltivazione e di specie pregiate;
5. non consentirebbe di migliorare il sistema "ambiente" della zona, in quanto non verrebbero realizzate le opere di mitigazione previste;
6. non stimolerebbe il mercato occupazionale della zona"

CONSIDERATO che, secondo il Proponente, la realizzazione dell'impianto:

- 1) permetterebbe il ricorso allo sfruttamento delle fonti rinnovabili;
- 2) avrebbe effetti positivi sul piano socio-economico, costituendo un fattore di occupazione diretta sia nella fase di cantiere (per le attività di costruzione e installazione dell'impianto), che nella fase di esercizio dell'impianto (per le attività di gestione e manutenzione);
- 3) favorirebbe la riqualificazione dell'area mediante alcuni miglioramenti fondiari importanti (recinzioni, viabilità di accesso ai singoli lotti, ecc..) e l'utilizzo delle aree libere dai pannelli fotovoltaici per il PASCOLO;
- 4) faciliterebbe lo sviluppo della biodiversità nella zona, mediante la creazione di un ambiente protetto per la fauna e l'avifauna locale, grazie alla presenza delle recinzioni perimetrali e della fascia di mitigazione perimetrale, alla salvaguardia dei muretti a secco, presenti nell'area, che potranno costituire riparo naturale per la fauna minore;
- 5) mitigherebbe l'impatto visivo generale che le attività antropiche hanno sul paesaggio rurale circostante, mediante la realizzazione delle fasce verdi piantumate lungo i confini dell'area occupata dall'impianto.

CONSIDERATO che il Proponente afferma che la producibilità annua stimata dell'impianto è circa **20.918 Mwh/anno**, con la messa in servizio e l'esercizio si consentirà un risparmio di circa 3.912 t TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) all'anno e si eviterà l'immissione di circa 9.204 t di CO₂ all'anno

VALUTATO quanto prodotto dal Proponente, la **criticità n. 38 si ritiene superata**.

Criticità n. 39: *Nello studio d'impatto ambientale dovrà essere considerato l'effetto cumulo con altri progetti già realizzati o in previsione di realizzazione in un'area pari ad un raggio di 10 km; nello specifico, dovrà essere valutato l'effetto cumulo con riferimento all'avifauna migratrice (effetto lago), gli aspetti percettivi sul paesaggio e il consumo di suolo. Al fine di vagliare gli effetti cumulativi, deve inoltre*

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "BLUSOLAR PACHINO 1" di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



essere fornito il dimensionamento degli impianti FER limitrofi nonché una relazione dettagliata – anche con relazioni fotografiche – atta a dimostrare gli assunti del proponente in ordine alle caratteristiche dell'area di intervento.

CONSIDERATO che, al fine di analizzare l'effetto cumulo su un'area di 10 km, è stata redatta la **TAV.35 - Planimetria degli impianti FV presenti o in stato di approvazione - Buffer di 10 Km**, nella quale sono state evidenziate le seguenti sorgenti: 1) IMPIANTI ESISTENTI per una superficie complessiva di circa 25 ha; 2) IMPIANTI IN FASE DI REALIZZAZIONE / AUTORIZZAZIONE, compreso quello in oggetto, per una superficie complessiva di circa 131,00 ha.

CONSIDERATO che il Proponente ha analizzato l'influenza dell'effettivo cumulo sui seguenti fattori ambientali:

1.Effetto cumulo con riferimento all'avifauna migratrice (EFFETTO LAGO): *Per ovviare all' "effetto lago" e/o "specchio d'acqua", che i pannelli fotovoltaici potranno creare, nella fase di esercizio si installeranno dei dissuasori cromati, che impediranno il potenziale rischio di collisione dell'avifauna migratrice.*

2.Effetto cumulo sul paesaggio: *Gli impianti censiti nella TAV. 35 sono piuttosto lontani dall'intervento in oggetto: solo quello del Proponente TRINA SOLAR RED s.r.l. è situato proprio al confine. Considerato che l'area è fortemente antropizzata, che è piuttosto pianeggiante e, quindi, nei dintorni non sono presenti punti panoramici, e che lungo il confine verrà realizzata una fascia arborea larga 10 m e alta 4-5 m, nella quale le essenze arboree, ad alto fusto, verranno disposte in doppio filare, si può considerare trascurabile l'effetto cumulo sul paesaggio.*

[...] è possibile desumere l'effettivo impatto sulla percezione visiva del paesaggio, che risulta quasi nullo, se si considera la presenza della SP n. 06, distante dal lotto circa 500 m, e della strada comunale "Carrubella", dalla quale si accederà all'impianto, e lungo la quale si realizzerà una barriera verde di alberi ad alto fusto, che, oltre ad aumentare la biodiversità, schermerebbe la recinzione del lotto e l'impianto. Le essenze arboree verranno piantumate lungo una fascia di mitigazione di 10 m e disposte a doppio filare, in modo da creare un maggior effetto coprente. Ad ogni modo l'inserimento dell'impianto in esame, non determinerà un'alterazione della percezione del paesaggio, in quanto esso si inserirà all'interno di un "puzzle" costituito da altri impianti fotovoltaici / strutture, andandolo a completare.

3.Effetto cumulo sul consumo del suolo: *Considerando la superficie complessivamente indagata, compresa, cioè, nel raggio di 10 km, pari a 14.930 ha e l'area occupata dagli impianti FV presenti e futuri pari a circa 156,00 ha, si ha che la superficie coperta dai impianti FV è pari a circa 1,00 % del totale investigato. Tale esigua percentuale dimostra, quindi, come l'effetto cumulo possa considerarsi trascurabile.*

CONSIDERATO e **VALUTATO** che l'area interessata, avente caratteristiche prettamente rurali, è scarsamente popolata ed è caratterizzata da un'elevata concentrazione di impianti agricoli intensivi in serra

VALUTATO quanto prodotto dal Proponente, la **criticità n. 39 si ritiene superata.**

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO che la presente procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), è parte integrante della procedura di autorizzazione unica regionale (PAUR) di cui all'art 27-bis del D. Lgs.152/2006 e s.m. e i.

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "BLUSOLAR PACHINO 1" di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



CONSIDERATO che l'areale appare fortemente antropizzato, presentando una elevata parcellizzazione con coltivazioni di seminativi, seminativi e pascoli arborati con olivi e/o carrubi, sporadici vigneti e colture ortive di pieno campo e in ambiente protetto (sia in tunnel che in serra).

CONSIDERATO che secondo il Proponente l'area di impianto è ubicata a circa:

- 2,50 Km dalla zona ZSC ITA090003 Pantani Sud Orientale;
- 1,00 Km dalla zona ZSC ITA090004 Pantano Morghella;
- 3,50 Km dalla zona ZSC ITA 0900028 Fondali dell'isola di Capo Passero;
- 1,2 Km dalla zona ZPS ITA 0900029 Pantani della Sicilia Sud-orientale, Morghella, di Marzamemi, di Punta Pilieri e Vendicari in direzione nord e a 2,50 Km in direzione sud-ovest;
- 1,00 Km dal sito IBA 167 Pantani di Vendicari e di Capo Passero in direzione nord e 2,50 Km in direzione

Sud-ovest

CONSIDERATA e VALUTATA la nota prot. ARTA n. 25740 del 13.03.2022 con la quale il **DRA - Servizio 3 – Aree Naturali Protette**, considerando che *“il progetto può avere un'incidenza negativa sugli equilibri ecologici dell'area in questione, causando modifiche all'habitat e perdita di biodiversità, implicando anche un incremento del rischio di desertificazione”*, esprime **Parere sfavorevole alla V.I. ai sensi del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.**

CONSIDERATA e VALUTATA la nota prot. ARTA n. 15596 del 07.03.2023 con la quale il Proponente ha trasmesso le controdeduzioni al parere endoprocedimentale sfavorevole ex DPR 357/97 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente_Servizio 3 – Aree Naturali protette.

CONSIDERATO e VALUTATO il **Parere Negativo ENAC** (protocollo ENAC-TSU-11/04/2022-0044120-P) secondo il quale l'installazione dell'impianto in oggetto può rappresentare un potenziale pericolo alla navigazione aerea cui al cap. 4 par. 12 del Regolamento Enac per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, atteso che l'impianto è ubicato a circa 2,7km a Nord-Ovest dall'elisoerficie di Portopalo di capo Passero, destinata ad elisoccorso e protezione civile, avente, una delle direttrici di decollo/atterraggio, in direzione Nord-Ovest;

PRESO ATTO della documentazione depositata dal Proponente in riscontro al suddetto parere negativo (nota prot. ARTA n. 34252 del 12.05.2023 con la quale il Proponente trasmette la Relazione Tecnica – Analisi di abbagliamento impianto fotovoltaico, con relativa asseverazione da parte del tecnico abilitato, ai sensi delle linee guida 2022-02-APT_ed.1 26/04/2022).

CONSIDERATO che l'area interessata dall'intervento ricade in una zona classificata come **“Area a rilevante vocazione agricola”** per la quale trova applicazione l'**art. 23 delle NTA** che recita *“Le aree a vocazione agricola comprendono le aree caratterizzate da un elevato numero di colture pregiate e all'interno delle quali ricadono 5 denominazioni (DOC, DOP e IGP). Esse sono caratterizzate da un elevato valore ambientale e paesaggistico, nonché pedologico. Per tali aree, a rilevante vocazione agricola, il PTP, fermo restando il rispetto delle indicazioni del Piano Paesaggistico, definisce i seguenti indirizzi che devono informare le scelte urbanistiche comunali: -le attività edilizie devono essere limitate a quelle relative alla conduzione agricola escludendo usi di tipo residenziale o produttivo di altro genere; tali aree, inoltre, non possono essere incluse tra quelle in cui sono consentiti gli interventi di*

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



realizzazione di manufatti per la trasformazione dei prodotti agricoli e naturali di cui all'art. 22 della LR. n. 71/1978, tranne che nei casi previsti al successivo comma 3 del presente articolo. In ogni caso la progettazione di tali manufatti deve conformarsi al contesto paesaggistico privilegiando scelte morfologico – compositive che si caratterizzino per l'elevata qualità architettonica, unita a sistemazioni esterne in cui la presenza di verde, di piantumazioni con essenze autoctone e l'uso dei materiali locali contribuiscano a mitigarne l'impatto;

- *il divieto di consentire tutti gli interventi che possono alterare o compromettere, direttamente o indirettamente la percezione paesaggistica d'insieme o dei singoli elementi; in particolare sono vietati gli interventi di livellamento del terreno e/o di modifica dei profili dei suoli che possano quindi modificare le loro caratteristiche morfologiche e pedologiche e quindi alterarne le capacità produttive;*
- *l'immodificabilità degli esistenti ordinamenti colturali, ovvero l'espianto delle esistenti colture e l'impianto di una coltura non compresa tra quelle previste dalle denominazioni esistenti nell'Area;*
- *consentire la realizzazione di elementi strettamente connessi con la pratica agricola, quali strade interpoderali, muri di sostegno, rampe di raccordo, impianti meccanici per coltivazione dei terrazzi e il trasporto dei prodotti;*
- *il mantenimento della permeabilità della viabilità poderale, dei sentieri, delle mulattiere e delle carrarecce.”*

CONSIDERATO che l'art. 23 NTA considera tali aree escluse dalla realizzazione di impianti fotovoltaici e/o elici, a meno che non si dimostri con adeguati studi agronomici, redatti da esperti agronomi, che le suddette aree non siano adatte ad una delle colture per le quali risultano vocate, ovvero degradate delle capacità di produzione agronomica.

CONSIDERATO che l'art. 39 NTA recita “*Gli eventuali impianti fotovoltaici fissi al di fuori dei centri abitati, assentibili con le limitazioni di cui al Piano Paesaggistico ed agli artt. 23 e 24 delle presenti norme, devono essere improntati alla massima semplicità costruttiva, privilegiando strutture di sostegno dei pannelli in acciaio zincato costituite da semplici palificazioni infisse nel terreno su cui attestare gli elementi di fissaggio. Sono comunque vietate le soluzioni invasive quali, ad esempio, le opere di fondazione in conglomerato cementizio o altre tipologie di impianto che determinano mutamenti del terreno compromettendone le caratteristiche morfo-pedologiche e non consentano un'agevole manutenzione dei fondi stessi e la rimessa in pristino dei luoghi successiva alla dismissione dell'impianto”.*

CONSIDERATO che l'area di progetto (impianto e percorso di connessione alla RTN) ricade **nell'Ambito17 “Area dei rilievi e del tavolato ibleo”** del Piano Territoriale Paesistico Regionale che interessa territori afferenti ai Piani paesaggistici della Provincia di Ragusa e di Siracusa (nello specifico, il progetto ricade nel territorio della provincia di Siracusa, compreso nel Piano Paesaggistico Ambiti 14-17 della Provincia di Siracusa).

CONSIDERATO che Il Piano Territoriale Paesistico Regionale persegue i seguenti obiettivi generali: a) stabilizzazione ecologica del contesto ambientale regionale, difesa del suolo e della biodiversità, con particolare attenzione per le situazioni di rischio e di criticità; b) valorizzazione dell'identità e della peculiarità del paesaggio regionale, sia nel suo insieme unitario che nelle sue diverse specifiche configurazioni; c) miglioramento della fruibilità sociale del patrimonio ambientale regionale, sia per le attuali che per le future generazioni.

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



CONSIDERATO che il sito in questione ricade nel **“Paesaggio locale 19 - Pantani meridionali”** che persegue i seguenti obiettivi di qualità paesaggistica:

- Conservazione dei valori naturali e paesaggistici degli habitat costieri;
- Potenziamento della rete ecologica;
- Conservazione del sistema dei corsi d’acqua;
- Conservazione e valorizzazione del sistema archeologico;
- Conservazione del patrimonio storico e culturale (architetture, percorsi storici ed aree archeologiche).

CONSIDERATO che il sottocampo A del progetto a nord-est confina con un’area avente livello di tutela 1, secondo l’art. 20 delle N.d.A.

CONSIDERATO che, per la suddetta area, le norme di attuazione relative al paesaggio locale 19 - area 19 C “Aree di interesse archeologico (Contrada Passo Corrado, Casa Scalecce, Centro urbano di Pachino, Cozzo Cugni, Cugni – Morghella, Fondovia, Grotta del Fico, Maucini, Scibini, Valli Caitena)” con livello di tutela 1 indicano gli obiettivi specifici da raggiungere quali: mantenimento dei valori del paesaggio agrario a protezione delle aree archeologiche. Tutela secondo quanto previsto dalla normativa specificata dalle norme per la componente “Archeologia” e, in particolare, qualsiasi intervento che interessi il sottosuolo deve avvenire sotto la sorveglianza di personale della Soprintendenza.

CONSIDERATO che l’area in esame non interessa siti sottoposti a vincoli territoriali.

CONSIDERATO che l’area dell’impianto, secondo la Tavole dei componenti del paesaggio (art. 14 NTA) ricade solo in parte all’interno del paesaggio delle colture erbacee, mentre il cavidotto esterno, posto sulla SP.06, interessa le aree aventi paesaggi delle colture erbacee, arboree, del vigneto e dell’agrumeto.

CONSIDERATO che l’area dell’impianto non è sottoposta ad alcun vincolo secondo il D.lgs 42/2004 e s.m.i., art.134, lett. b, aree di cui all’art.142.

CONSIDERATA e VALUTATA la nota prot. ARTA n. 20710 del 07.04.2021 con la quale la Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Siracusa “Sezione per i beni paesaggistici e demotnoantropologici”, attesta la non sussistenza di vincoli paesaggistici nell’area di progetto dell’impianto fotovoltaico in oggetto, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, pertanto dichiara la non competenza all’istruttoria da parte della scrivente Sezione.

CONSIDERATA e VALUTATA la nota prot. ARTA n. 81914 dell’11.11.2022 con la quale la Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Siracusa “Sezione per i beni archeologici”, premesso che l’area non è sottoposta a regime di vincolo archeologico nel PTP di Siracusa, ma in eseguito all’esecuzione dei saggi archeologici preventivi, è emersa la presenza di un ampio tratto di necropoli databile al VI sec. a. C., ha espresso parere favorevole alle seguenti condizioni: 1) sia esclusa dal progetto la p.lla n. 1370 del foglio di mappa 30 del Comune di Pachino; 2) tutti i lavori di scavo per la realizzazione dell’impianto e delle relative connessioni, considerata la notevole estensione, siano eseguiti da un archeologo, specializzato in possesso dei titoli di cui all’art. 25 del D. Lgs. 50/2016.

CONSIDERATO che secondo le seguenti cartografie:

- **Carta della Sensibilità Ecologica**, nella quale il sito in oggetto ricade in un’area con classe di sensibilità **MEDIA e ALTA**.

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



- **Carta della pressione antropica**, nella quale il sito in oggetto ricade in un'area con classe di pressione **MEDIA**
- **Carta rete ecologica**, nella quale il sito in oggetto non ricade in alcun un'area classificata
- **Carta fragilità ambientale**, nella quale il sito in oggetto ricade in un'area con classe di pressione **MEDIA**
- **Carta valore ecologico**, nella quale il sito in oggetto ricade in un'area con classe di sensibilità **ALTA – MOLTO ALTA**.

VALUTATO che, dall'analisi della documentazione cartografica disponibile, tutte le opere in progetto sono esterne alla perimetrazione di aree soggette a vincoli di natura ambientale (parchi, riserve, SIC e ZPS).

VALUTATO che dall'analisi cartografica dell'area d'intervento, sovrapposta alla carta della Rete Ecologica Siciliana, si evince che la superficie in cui verrà realizzato l'impianto fotovoltaico non ricade all'interno di zone cuscinetto o zone di transizione e non reca alcuna interferenza tra le aree di collegamento o corridoi ecologici

CONSIDERATO che il Proponente ha provveduto a compilare la richiesta di attivazione della procedura Vinca con nota prot. ARTA n. 73130 del 27.10.2021, nonché a integrare il versamento degli oneri istruttori come richiesto, ma la suddetta procedura **non è stata attivata a livello di valutazione appropriata**.

CONSIDERATO che la documentazione comprensiva dello Studio di incidenza, così come previsto dal D.A. 237/GAB del 23 giugno 2023, deve rispondere agli indirizzi dell'Allegato G del DPR 357/97 e predisposta secondo i contenuti delle Linee Guida Nazionali VINCA – par. 3.2, 3.3. e 3.4.

CONSIDERATO che, per quanto attiene alle componenti **“Vegetazione, fauna, ecosistemi, habitat”**, analizzando:

1. le carte tematiche consultabili presso il Geoportale della regione Siciliana, si riscontra la presenza dei seguenti habitat che ricoprono per gran parte l'area di progetto, come si evince dall'immagine di seguito riportata:

62020 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea;

5330 Arbusteti termo-mediterranei e per – desertici;

2. la classificazione secondo CORINE che identifica l'area con il codice 34.36: habitat a pascoli termo-xerofili mediterranei e submediterranei.



l'Occhione (*Burhinus oedicephalus*), il Cavaliere d'Italia (*Himantopus himantopus*), il Fratino (*Charadrius alexandrinus*), la Moretta tabaccata (*Aythya nyroca*) ed il Tarabusino (*Ixobrychus minutus*).

CONSIDERATO che la Calandra, l'Occhione ed il Tarabusino, nella Lista Rossa IUCN vengono valutati come specie vulnerabili (VU): le principali minacce a cui sono soggette le suddette specie sono dovute alla trasformazione dell'habitat dovuto principalmente all'aumento delle pratiche agricole intensive e al bracconaggio.

CONSIDERATO che la Calandrella, il Fratino e la Moretta tabaccata sono specie valutate come in pericolo (EN). La principale minaccia della Calandrella è la sostituzione delle pratiche agricole tradizionali ed estensive con coltivazioni fitte e irrigate. Mentre per quanto concerne il Fratino e la Moretta tabaccata, essendo specie legate ad ambienti acquatici, quindi ambienti non attinenti al sito di interesse, le principali minacce sono urbanizzazione delle coste, l'erosione dei litorali sabbiose e le uccisioni illegali.

CONSIDERATO che, come si evince dalla Carta delle principali rotte migratorie della Sicilia, la rotta migratoria che interessa il sito di impianto è la direttrice che partendo dallo Stretto de Messina, scende verso sud seguendo la fascia costiera ionica.

CONSIDERATO e VALUTATO che, in assenza di un adeguato e appropriato Studio di incidenza- Fase II "Valutazione appropriata", non è possibile escludere che il progetto possa avere un'incidenza negativa sugli equilibri ecologici dell'area in questione, ovvero non è possibile escludere modifiche all'habitat e perdita di biodiversità.

CONSIDERATA la nota dell'ARPA Sicilia prot. ARTA n. 42788 del 09/06/2022 nella quale si esprime "parere favorevole condizionato alla revisione del P.M.A. chiedendo di predisporre un monitoraggio del suolo in luogo di quello proposto e allo stato attuale non approvabile [...]", oltre che osservazioni di carattere generale.

CONSIDERATO che il Proponente non ha provveduto a predisporre alla richiesta di revisione del P.M.A. come richiesto da Arpa Sicilia.

CONSIDERATO e VALUTATO che nello SIA revisionato *non* vengono puntualmente indicati gli accorgimenti che saranno adottati nella fase di dismissione, così come richiesto in senso al P.I.I. n. 69/2021, al fine di ridurre il rischio di contaminazione di suolo, sottosuolo e delle acque.

RITENUTO che l'antropizzazione di un territorio o il ricorso a fonti energetiche alternative (naturali), quali il fotovoltaico, non sia condizione necessaria a giustificare interventi che potrebbero, a breve o a lungo termine, determinare conseguenze impattanti significative sui peculiari aspetti del particolare contesto ambientale/naturale e paesaggistico dell'area di interesse.

VALUTATO conclusivamente che, alla luce della documentazione prodotta e tenendo conto dei criteri di cui all'Allegato V, alla Parte II del Codice dell'Ambiente, non è possibile escludere che l'intervento proposto possa determinare impatti cumulativi significativi sull'ambiente.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "BLUSOLAR PACHINO 1" di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
**Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali**
di competenza Regionale [L. r. n. 9/2015, art. 91]

ESPRIME

Parere non positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.) Livello II – Fase Appropriata ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e **parere non favorevole di compatibilità ambientale** per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura n. 171 – Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “BLUSOLAR PACHINO 1” di potenza nominale pari a 12,635730 MWP DC (9,90 MW AC in immissione) e delle opere per la connessione alla rete elettrica, sito in Contrada Carrubella nel Comune di Pachino (SR)